

I.CO.P. S.P.A. Societa' Benefit

Bilancio consolidato al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	BASILIANO (UD) V. SILVIO PELLICO
Codice Fiscale	00298880303
Numero Rea	00298880303 UD 131947
P.I.	00298880303
Capitale Sociale Euro	30.050.250 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	412000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CIFRE SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	1.128	30.072
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	1.128	30.072
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.388.865	9.276
2) costi di sviluppo	1.140.808	968
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	67.563	68.084
6) immobilizzazioni in corso e acconti	10.000	10.000
7) altre	298.012	434.385
Totale immobilizzazioni immateriali	3.905.248	522.713
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.436.092	7.081.050
2) impianti e macchinario	28.603.662	28.909.460
3) attrezzature industriali e commerciali	1.716.129	812.602
4) altri beni	1.266.735	802.399
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.086.172	427.401
Totale immobilizzazioni materiali	45.108.790	38.032.912
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	212.546	156.846
b) imprese collegate	109.423	163.985
d-bis) altre imprese	8.790.996	8.786.454
Totale partecipazioni	9.112.965	9.107.285
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	577.040	165.683
Totale crediti verso imprese controllate	577.040	165.683
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	6.107.930
Totale crediti verso imprese collegate	0	6.107.930
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.192.425	2.663.055
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.285.887	3.128.325
Totale crediti verso altri	7.478.312	5.791.380
Totale crediti	8.055.352	12.064.993
3) altri titoli	700.000	700.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	103.742
Totale immobilizzazioni finanziarie	17.868.317	21.976.020
Totale immobilizzazioni (B)	66.882.355	60.531.645
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.262.431	3.557.293
3) lavori in corso su ordinazione	52.241.020	26.152.256

4) prodotti finiti e merci	1.587.856	73.067
5) acconti	214.268	32.771
Totale rimanenze	58.305.575	29.815.387
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.655.424	45.485.200
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.115	15.444
Totale crediti verso clienti	53.663.539	45.500.644
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	503.957	226.219
Totale crediti verso imprese controllate	503.957	226.219
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.057.592	2.921.176
Totale crediti verso imprese collegate	39.057.592	2.921.176
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	377.036	370.810
Totale crediti verso controllanti	377.036	370.810
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	30
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	30
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.116.776	5.877.922
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.774.429	981.278
Totale crediti tributari	13.891.205	6.859.200
5-ter) imposte anticipate	1.015.869	1.445.315
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.012.629	4.485.644
Totale crediti verso altri	10.012.629	4.485.644
Totale crediti	118.521.827	61.809.038
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	71.266.423	42.860.259
3) danaro e valori in cassa	7.242	12.736
Totale disponibilità liquide	71.273.665	42.872.995
Totale attivo circolante (C)	248.101.067	134.497.420
D) Ratei e risconti	1.588.985	1.340.626
Totale attivo	316.573.535	196.399.763
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	30.050.250	25.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	24.847.230	-
III - Riserve di rivalutazione	542.467	542.467
IV - Riserva legale	1.627.296	1.455.300
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.438.912	4.423.871
Riserva da riduzione capitale sociale	29.813	29.813
Riserva per utili su cambi non realizzati	177.469	177.471
Varie altre riserve	(632.939)	(300.940)
Totale altre riserve	4.013.255	4.330.215
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(63.272)	78.844
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	10.807.146	7.276.422
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.860.817	5.051.094

Totale patrimonio netto di gruppo	89.685.189	43.734.342
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	537.350	748.516
Utile (perdita) di terzi	179.773	(132.679)
Totale patrimonio netto di terzi	717.123	615.837
Totale patrimonio netto consolidato	90.402.312	44.350.179
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	537.362	527.687
2) per imposte, anche differite	584.461	1.472.686
3) strumenti finanziari derivati passivi	83.252	-
4) altri	467.546	696.161
Totale fondi per rischi ed oneri	1.672.621	2.696.534
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	314.469	331.743
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.201.563	3.296.992
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.107.008	3.308.571
Totale obbligazioni	3.308.571	6.605.563
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.856.832	22.395.084
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.593.358	31.943.274
Totale debiti verso banche	51.450.190	54.338.358
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.975.816	1.155.422
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.230.865	1.756.523
Totale debiti verso altri finanziatori	4.206.681	2.911.945
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.232.143	30.134.028
Totale acconti	75.232.143	30.134.028
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.492.127	38.723.242
Totale debiti verso fornitori	54.492.127	38.723.242
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	952.838	404.858
Totale debiti verso imprese controllate	952.838	404.858
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.529.789	7.221.899
Totale debiti verso imprese collegate	20.529.789	7.221.899
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.667	73.710
Totale debiti verso controllanti	32.667	73.710
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.442	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	89.442	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.198.903	1.052.177
Totale debiti tributari	7.198.903	1.052.177
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.137.988	840.868
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.137.988	840.868
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	2.710.283	3.971.876
Totale altri debiti	2.710.283	3.971.876
Totale debiti	221.341.622	146.278.524
E) Ratei e risconti	2.842.511	2.742.783
Totale passivo	316.573.535	196.399.763

Conto economico consolidato

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	105.951.731	116.932.526
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	68.340.301	(14.005.688)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.821.028	834.916
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	906.197	682.963
altri	7.222.370	7.754.425
Totale altri ricavi e proventi	8.128.567	8.437.388
Totale valore della produzione	187.241.627	112.199.141
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.489.197	20.394.081
7) per servizi	89.160.229	50.168.478
8) per godimento di beni di terzi	8.476.358	6.132.292
9) per il personale		
a) salari e stipendi	15.498.055	13.915.449
b) oneri sociali	5.372.432	4.849.927
c) trattamento di fine rapporto	875.236	762.458
e) altri costi	745.939	228.563
Totale costi per il personale	22.491.662	19.756.397
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.909.946	254.957
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.875.662	8.509.123
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.652.192	2.444.589
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.437.800	11.208.669
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.020.192)	(384.266)
13) altri accantonamenti	92.820	396.161
14) oneri diversi di gestione	1.911.649	1.468.585
Totale costi della produzione	160.039.523	109.140.397
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	27.202.104	3.058.744
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	2.287.586
da imprese collegate	0	3.577.241
altri	0	10.554
Totale proventi da partecipazioni	0	5.875.381
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese collegate	28.770	53.298
altri	0	52.614
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	28.770	105.912
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.494.035	1.280.927
Totale proventi diversi dai precedenti	1.494.035	1.280.927
Totale altri proventi finanziari	1.522.805	1.280.927
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	-	2.227

verso imprese controllanti	-	127
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	9.000
altri	3.936.794	4.585.226
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.936.794	4.596.580
17-bis) utili e perdite su cambi	760.994	(481.913)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.652.995)	2.183.727
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	151.999	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(151.999)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	25.397.109	5.242.471
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.395.963	337.651
imposte relative a esercizi precedenti	370.315	(35.492)
imposte differite e anticipate	(409.760)	21.897
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.356.518	324.056
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	18.040.590	4.918.415
Risultato di pertinenza del gruppo	17.860.817	5.051.094
Risultato di pertinenza di terzi	179.773	(132.679)

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	18.040.590	4.918.415
Imposte sul reddito	7.356.518	324.056
Interessi passivi/(attivi)	6.220.593	5.501.506
(Dividendi)	-	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(679.849)	(5.058.345)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	30.937.852	5.685.632
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.596.441	3.583.950
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.785.608	8.764.080
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(142.116)	(106.711)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(617.235)	(854.187)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	12.622.698	11.387.132
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	43.560.550	17.072.764
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(28.490.189)	(4.093.000)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(9.476.935)	(14.652.853)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	15.768.885	9.792.213
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(248.359)	(309.106)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	495.694	592.985
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	15.394.577	27.266.972
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.556.327)	18.597.211
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	37.004.223	35.669.975
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(6.245.679)	(4.216.473)
(Imposte sul reddito pagate)	(15.867)	(592.381)
(Utilizzo dei fondi)	(3.513.152)	(935.520)
Altri incassi/(pagamenti)	-	3.577.241
Totale altre rettifiche	(9.774.698)	(2.167.133)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	27.229.525	33.502.842
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(20.244.726)	(17.105.267)
Disinvestimenti	4.004.444	8.134.461
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.292.669)	(230.302)
Disinvestimenti	0	198.993
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.680)	(12.615.292)
Disinvestimenti	-	3.899.393
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	9.999.982
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(21.538.631)	(7.718.032)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.211.732	2.556.626
Accensione finanziamenti	22.794.736	12.955.736
(Rimborso finanziamenti)	(28.988.505)	(19.900.877)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	29.897.480	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.205.667)	(1.177.333)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	22.709.776	(5.565.848)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	28.400.670	20.218.962
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	42.860.259	22.645.708
Danaro e valori in cassa	12.736	8.325
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	42.872.995	22.654.033
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	71.266.423	42.860.259
Danaro e valori in cassa	7.242	12.736
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	71.273.665	42.872.995
Di cui non liberamente utilizzabili	-	0
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	-	0
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	-	0
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate	-	0
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute	-	0

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il presente Bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Basiliano, 31 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Vittorio Petrucco

(Firmato)

GRUPPO I.CO.P. S.p.A. Società Benefit
BASILIANO (UD) Via Silvio Pellico 2 - Capitale sociale € 30.050.250 i.v.
Iscrizione al Registro Imprese di Udine e Codice Fiscale n. 00298880303

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO
al 31 dicembre 2024

PREMESSA

Signori Soci,

presentiamo all'attenzione dell'Assemblea dei Soci il Bilancio Consolidato del Gruppo I.CO.P. per l'esercizio 2024 che si articola nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nel Rendiconto Finanziario e nella Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, in conformità alle disposizioni di legge di cui al DLgs 127/91 artt 25 e ss, successivamente modificate dal D.Lgs. 139/2015, e integrate dai Principi Contabili Nazionali OIC.

Nel redigere il presente Bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423bis CC e più precisamente:

- si è seguito il principio della prudenza;
- la rilevazione e la presentazione delle voci sono effettuate tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è seguito il principio della competenza economica;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- si è seguito il principio della chiarezza;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'esercizio precedente.

CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Si riporta di seguito il dettaglio delle Società incluse nell'area di consolidamento.

Denominazione	Città/Stato	Codice fiscale	Metodo di consolidamento	Capitale (€)	Quota posseduta (%)
IMPRESA TAVERNA SRL	San Giorgio di Nogaro (UD)	02243840309	Integrazione globale	100.000	95,00
ICOP SWEDEN AB	Svezia		Integrazione globale	5.000	100,00

ISP CONSTRUCTION SA	Svizzera		Integrazione globale	338.792	100,00
LUCOP SP ZOO	Polonia		Integrazione globale	12.236	80,00
EXIN DE OCCIDENTE SACV	Messico		Integrazione globale	1.478.870	90,00
ICOP DENMARK APS	Danimarca		Integrazione globale	10.713	100,00
ICOP CONSTRUCTION (SG) PTE SGD	Singapore		Integrazione globale	200.000	100,00
ICOP EL SALVADOR SADCV	El Salvador		Integrazione globale	1.776	51,00
FIPE SRL	Napoli	09838261213	Integrazione globale	50.000	75,00
ALTO FARNESINA SCARL	Basiliano (UD)	03087970301	Integrazione globale	10.000	70,00
I.D.B. SCARL	Basiliano (UD)	03125650303	Integrazione globale	25.000	51,00
ICOP.DENYS SCARL	Basiliano (UD)	03101770307	Integrazione globale	0	0
ICOP MICROTUNELES MEXICO SACV	Messico		Integrazione globale	2.670	90,00
MICROLOG SRL	San Giorgio di Nogaro (UD)	03089610301	proporzionale	100.000	50,00
SANT'ANNA SPV SRL	Basiliano (UD)	03154190304	Patrimonio netto	100.000	57,03

Sono state considerate controllate le società in cui direttamente o indirettamente, I.CO.P. S.p.A. Società Benefit dispone:

- della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria (controllo "di diritto");
- di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria (controllo "di fatto");
- del diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consente tali contratti o clausole;
- della maggioranza dei diritti di voto, in base ad accordi con altri soci"

Sono considerate collegate le società sulle quali la Capogruppo esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati.

Si evidenzia rispetto all'esercizio 2023 l'incremento delle quote di possesso in Fipe Srl dal 51% al 75% e in Exin de Occidente. Inoltre è stata inclusa con il metodo proporzionale la Società Microlog Srl costituita in data 19/12/2022 allo scopo di sviluppare e noleggiare attrezzature nel settore del microtunnel e in generale nelle trenchless technologies. Nell'esercizio è stata inoltre costituita la società Sant'Anna Spv allo scopo di eseguire le opere e i servizi individuati tramite la concessione avente ad oggetto la produzione, realizzazione e la gestione del parco scientifico tecnologico in San Giuliano terme. Al contempo la società Icop.Denys è cessata in data 19/12/2024, ai fini del risultato del gruppo si è tenuto conto dei risultati economici delle società fino alla data di cessazione.

Per la redazione del presente Bilancio sono stati utilizzati i seguenti metodi:

Consolidamento integrale: per le società controllate dalla Capogruppo I.CO.P. S.p.A. Sulla base dell'art. 28 c. 2 del D.Lgs 127/1991 si è provveduto ad escludere dall'area di consolidamento le società controllate DICOP GMBH, BANCHINA MAZZARO SCARL, ICOGE SCARL in Liquidazione, FVG CINQUE SCARL in Liquidazione, ICOP CONSULTING CANADA LTD, ICOP CONSTRUCTION UK LIMITED, CIVITA SCARL, CONSORZIO STABILE CLP. CORTINA SCARL. DRAGAGGI CORNO SCARL in Liquidazione, ICT SCRL, MARIANO SCARL a causa dell'impossibilità di ottenere tempestivamente le informazioni necessarie al consolidamento o a causa dell'irrelevanza delle stesse ai fini del consolidato. Per tali società, pertanto, si è mantenuta la valutazione al costo già utilizzata in seno alle chiusure contabili delle singole società.

- Per il consolidamento integrale si è proceduto come segue:
 - sostituzione del valore contabile delle partecipazioni, detenute dall'impresa capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento, con il relativo patrimonio netto contabile alla data di consolidamento e la concomitante assunzione delle attività e passività delle imprese partecipate; se l'eliminazione determina una differenza, questa è imputata in bilancio, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa inclusa nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento", ovvero quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri"; se positivo è iscritto in una voce dell'attivo denominata "Avviamento". L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dalla normativa e in conformità ai principi contabili. Se non vi sono le condizioni per l'iscrizione di un avviamento, previste dai requisiti indicati dal principio OIC 24, tale residuo viene imputato a conto economico

tra gli oneri diversi di gestione. Dopo l'acquisizione del controllo, in caso di acquisizione di ulteriori quote di partecipazione nella controllata, la relativa differenza da annullamento è determinata dalla differenza tra il prezzo di acquisto della quota aggiuntiva e l'ammontare proporzionale del patrimonio netto contabile della controllata alla data del nuovo acquisto;

- eliminazione delle partite che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra le imprese consolidate;
 - eliminazione dei proventi e degli oneri non realizzati relativi ad operazioni effettuate fra le imprese consolidate;
 - esposizione delle quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate in apposite poste di bilancio;
 - eliminazione dei dividendi registrati nei bilanci delle società consolidate nei confronti delle altre società incluse nell'area di consolidamento.
- Per il consolidamento proporzionale si è proceduto come segue:
- Consolidamento delle singole attività e passività della partecipata per un valore corrispondente alla percentuale di partecipazione detenuta dall'impresa, aggregando linea per linea la quota parte di ciascuna attività e passività, costi e ricavi;
 - È stata evidenziata esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo elidendola con la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo, in modo tale si esclude dal bilancio consolidato l'indicazione del valore del patrimonio netto e del risultato economico corrispondenti alle interessenze di terzi.
 - Gli utili, le perdite infragruppo e tutte le altre rettifiche si consolidamento sono state elise in maniera proporzionale;
 - La parte del credito o debito di competenza di terzi è stata iscritta tra i crediti e i debiti verso terzi.
 - Le eventuali differenze risultanti dal consolidamento sono state trattate come nel caso di consolidamento integrale.

Con riferimento alle partecipazioni in imprese collegate la valutazione è stata fatta al costo di acquisto stante la loro non rilevanza ai fini della rappresentazione veritiera e corretta indicati nel 2° comma dell'art 29 del DLgs 127/91 ad eccezione della partecipazione in Sant'Anna Spv nella quale la capogruppo detiene la maggioranza delle quote ma in base agli accordi tra i soci di fatto non ha un'influenza dominante. Quest'ultima è valutata con il metodo del patrimonio netto, pertanto il valore esposto in bilancio riflette il risultato della partecipata debitamente rettificato.

Nell'allegato "Società incluse nell'area di consolidamento" vengono evidenziate le società oggetto di consolidamento. I bilanci d'esercizio utilizzati per il consolidamento sono quelli al 31 dicembre 2024 approvati, o in corso di approvazione, dalle assemblee degli azionisti o soci delle singole società.

Il criterio utilizzato per la conversione dei bilanci non in euro delle società inserite nell'area di consolidamento è il metodo del cambio corrente. I tassi utilizzati sono quindi il tasso puntuale di fine esercizio per la conversione delle attività e passività, il tasso medio d'esercizio per il conto economico e il tasso cambio storico del momento della sua formazione per le riserve di patrimonio netto diverse dalla riserva di traduzione. L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto è rilevato in apposita "Riserva da differenze di traduzione", nell'ambito del patrimonio netto consolidato. In dettaglio si veda la seguente tabella:

Società	Stato	Valuta	Tasso di cambio puntuale al 31/12/2024	Tasso di cambio medio 2024
ISP CONSTRUCTION SA	Svizzera	CHF	0,9412	0,9526
ICOP DENMARK APS	Danimarca	DKK	7,4578	7,4589
ICOP CONSTRUCTION (SG) Pte.Ltd	Singapore	SGD	1,4164	1,4458
ICOP MICROTUNELES MEXICO SA DE CV	Messico	MXN	21,5504	19,8314
EXIN DE OCCIDENTE S.A. de CV	Messico	MXN	21,5504	19,8314
ICOP EL SALVADOR S.A. DE C.V.	El Salvador	USD	1,0356	1,0824
ICOP SWEDEN AB	Svezia	SEK	11,459	11,4325
LUCOP SP ZOO	Polonia	PLN	4,275	4,3058

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato è stato redatto al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale finanziaria nonché il risultato economico dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento. I criteri di valutazione sono quelli adottati nel bilancio d'esercizio della capogruppo e risultano comunque omogeneamente applicati negli assetti contabili delle singole società.

Di seguito vengono esposti i principali criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili al bene, ridotti delle quote di ammortamento maturate al 31 dicembre 2024 nel rispetto della residua utilizzazione futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione ne viene ripristinato il valore originario. I costi di impianto ed ampliamento, i costi di sviluppo come pure i costi di avviamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di sviluppo sono ammortizzati in 5 esercizi. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate conformemente con i contratti di locazione in essere.

Si riportano di seguito le principali aliquote di ammortamento:

CATEGORIA	ALIQUOTA
<i>COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO</i>	20%
<i>COSTI DI SVILUPPO</i>	20%
<i>DIRITTI DI BREVETTO IND E OP. DI ING</i>	50%
<i>CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIR. SIM.</i>	20%
<i>ALTRE IMMOB. IMMATERIALI</i>	varie

Immobilizzazioni materiali.

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, ad eccezione di quei beni, meglio specificati nella Tabella allegata alla presente Nota, il cui valore è stato rivalutato in base a specifici provvedimenti normativi. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base delle aliquote economico-tecniche indicate nel prospetto allegato, per singole categorie, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo di ogni singolo cespite e alla durata economico-tecnica dello stesso, e sono ridotte al 50% per il primo anno di entrata in funzione del bene in considerazione del grado di utilizzo medio nel periodo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se, in esercizi successivi vengono meno i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato il valore originario. La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo. Si riportano di seguito le principali aliquote di ammortamento:

CATEGORIA	ALIQUOTA
FABBRICATI	3%
IMPIANTI GENERICI	10%
MACCHINE OPERATRICI E IMPIANTI SPECIFICI	15%
ESCAVATORI E PALE MECCANICHE	20%
CASSEFORME E CENTINE	25%
ATTREZZATURA VARIA	40%
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	12%
MACCHINE ELETTRONICHE ED ELETTROMECCANIC	20%
COSTRUZIONI LEGGERE	12,5%
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	20%
AUTOVETTURE	25%

Immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni in società controllate non consolidate integralmente e collegate sono iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori che approssima la valutazione a patrimonio netto. Le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione del capitale sociale. Il costo attribuito alle partecipazioni viene eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore ovvero quando il valore recuperabile nel lungo termine sia ritenuto inferiore al valore netto contabile. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze.

La valutazione è stata effettuata seguendo il metodo del costo medio ponderato per il materiale d'opera e seguendo il criterio del costo specifico per il materiale di consumo. Per la valutazione delle giacenze, inoltre, si è tenuto conto delle condizioni dei beni stoccati e della possibilità di utilizzo degli stessi.

La valutazione dei materiali in giacenza presso i cantieri rappresenta il valore dei materiali d'opera e di consumo riscontrati fisicamente presso i cantieri della Società alla data del 31.12.2024 e non ancora incorporati nella produzione. La loro valutazione viene effettuata al minore tra costo specifico ed il valore di mercato.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo specifico, se superiore al valore di presunto realizzo.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza relativamente al valore complessivo della parte eseguita fin dall'inizio dell'esecuzione del contratto; tale valore è comprensivo, ove presente, della revisione prezzi valutata alla data di formazione del Bilancio di esercizio; tale criterio viene utilizzato fino al limite in cui riflette ragionevolmente la percentuale di marginalità contratto. I costi previsti a seguito del completamento della commessa e le probabili perdite future vengono accantonati a nel

fondo oneri futuri. Non vengono valutati gli oneri finanziari nella valutazione della rimanenza per lavori in corso su ordinazione.

Il valore delle rimanenze è rappresentato al netto dei valori accertati dal committente al 31.12.2024.

Le riserve contrattuali, ove presenti, sono contabilizzate avendo riguardo delle specifiche condizioni della negoziazione e tenuto conto dei pareri legali a sostegno delle pretese dell'impresa. Eventuali stanziamenti effettuati a fronte di possibili risultati negativi delle commesse sono classificati, fino a capienza della commessa di riferimento, tra le rimanenze, mentre l'eventuale eccedenza o eventuali oneri relativi a commesse completate sono iscritti, ove esistenti, nei fondi rischi. Si precisa che i criteri di valutazione delle rimanenze sono i medesimi del precedente esercizio. Non vi sono apprezzabili differenze tra i costi correnti alla chiusura dell'esercizio e le valutazioni come sopra descritte.

Crediti.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Gli effetti della attualizzazione sono considerati irrilevanti per i crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, calcolato a copertura dei rischi analiticamente valutati.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 e ancora esistenti al 31 dicembre 2024, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come consentito dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare in maniera retroattiva il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Altri titoli.

I titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono rilevati in bilancio quando avviene la consegna del titolo e sono iscritti al costo di acquisto (o costo di sottoscrizione). In base alla possibilità di determinazione dei flussi e alla loro rilevanza, i titoli vengono valutati ove possibile al costo ammortizzato. Qualora la si presenti una perdita durevole

di valore di un titolo determinata dalla capacità di rimborso dell'emittente, si procede alla svalutazione del titolo. I titoli in valuta sono iscritti al tasso di cambio alla data di acquisizione.

Disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale che coincide con il valore presumibile di realizzo.

Fondo per rischi e oneri.

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi qualora ritenute probabili qualora sia stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Per effetto della normativa in materia di previdenza complementare in vigore dal 1 gennaio 2007, il TFR maturato da tale data non concorre ad incrementare il fondo a fine anno, poiché esso viene versato a forme pensionistiche complementari scelte dai dipendenti della società o, in caso di mancata scelta, ad un apposito fondo gestito dall'INPS e istituito presso la Tesoreria dello Stato.

Ratei e risconti.

Sono determinati in base alla competenza economica temporale.

Debiti.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale

a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato quando gli effetti dello stesso sono irrilevanti come per i debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o nel caso di debiti i cui costi di transazione sono di scarso rilievo. Inoltre come espressamente previsto dall'OIC 19 i debiti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016 sono stati rilevati al valore nominale.

Strumenti finanziari derivati.

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri. Le operazioni su derivati a scopi speculativi sono valutate a valori di mercato.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi.

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza con la rilevazione dei ratei e dei risconti.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato la versione definitiva del principio contabile OIC 34 "Ricavi", a conclusione di un processo avviato a febbraio 2019 con la pubblicazione del *Discussion Paper* "Ricavi" e proseguito a novembre 2021 con la messa in consultazione della bozza di OIC 34. Il nuovo principio contabile si applica ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2024 o da data successiva.

L'OIC 34 individua un unico modello di rilevazione dei ricavi, applicabile a tutte le transazioni che generano ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla classificazione a conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del principio contabile n. 34 i ricavi derivanti da lavori in corso su ordinazione, che continueranno a seguire le disposizioni del principio contabile OIC 23, e i ricavi derivanti da cessioni di azienda, fitti attivi, ristorni e dalle transazioni che non hanno la finalità di compravendita.

Il nuovo standard introduce un modello di rilevazione dei ricavi basato su quattro fasi e richiede un'analisi approfondita dei contratti stipulati con la clientela. Le quattro fasi del modello sono le seguenti:

- Determinazione del prezzo complessivo del contratto
- Identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione
- Allocazione del prezzo tra le diverse unità elementari di contabilizzazione
- Riconoscimento dei ricavi per vendita di beni e/o prestazioni di servizi.

La Società ha applicato il nuovo standard a partire dal 1° gennaio 2024 utilizzando il metodo dell'applicazione prospettica riferita solo ai contratti stipulati a far data dal 1° gennaio 2024.

Tenuto conto del fatto che i ricavi del Gruppo sono ascrivibili prevalentemente ai lavori in corso su ordinazione (per i quali continuano ad applicarsi le previsioni del principio contabile OIC 23) ed in via residuale a contratti che prevedono un obbligo di prestazione singolo (*single performance obligation*), non si rilevano impatti significativi sui ricavi derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi per lavori per conto terzi vengono iscritti tra i ricavi di vendita al momento della consegna al committente delle opere ultimate. I ricavi comprendono le riserve contrattuali solo a seguito di sentenze o lodi favorevoli e sempre che sussistano anche tutti gli altri elementi oggettivi e legali a supporto della pretesa. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I contributi pubblici con natura di integrazione di ricavi o riduzione di costi della gestione caratteristica e accessoria sono rilevati per competenza e indicati distintamente in apposita sottovoce della voce A5.

Imposte sul reddito dell'esercizio.

Sono accantonate secondo il principio di competenza. L'onere per imposte correnti è stato determinato in applicazione alla vigente normativa fiscale e viene contabilizzato tra i debiti tributari. Ai fini del calcolo della fiscalità anticipata e differita si è fatto riferimento al principio contabile OIC n° 25. Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee tra il valore di un'attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o passività ai fini fiscali nonché dalle differenze derivanti dall'eliminazione dei risultati interni al gruppo, applicando alle stesse la prevedibile aliquota fiscale in vigore al momento in cui tali

differenze si riverseranno; i crediti per imposte anticipate sono contabilizzati nella ragionevole certezza della loro recuperabilità. I saldi patrimoniali delle imposte anticipate e di quelle differite vengono compensati laddove consentito dalla natura delle relative poste anche ai sensi del Codice Civile.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi.

I rischi relativi a garanzie concesse per debiti altrui sono indicati nella presente Nota Integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni sono indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa viene effettuata sulla base dei valori comunicati dalla controparte o in alternativa, se mancante, al valore corrente di mercato medesimo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing).

Nel presente esercizio le operazioni di locazione finanziaria sono state contabilizzate, in coerenza con l'esercizio precedente, secondo il metodo finanziario previsto dal principio contabile OIC 1, che rileva le immobilizzazioni acquisite a fronte dei debiti verso le società di leasing.

Attività e passività in valuta.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C 17-bis "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Altre informazioni.

Le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. vengono fornite commentando, nell'ordine previsto dallo schema di bilancio, le voci interessate.

Ai fini di quanto previsto dal DLgs 231/2002 si precisa che in sede di redazione del Progetto di Bilancio il Consiglio di Amministrazione non ha proceduto ad alcun stanziamento per interessi di mora attivi né a calcolare interessi moratori passivi. Ragioni economiche di "continuità" nei

rapporti commerciali e la valutazione che un ricalcolo puntuale delle posizioni interessate dalla predetta disciplina risulta priva di ogni caratteristica di economicità gestionale, fanno ritenere non percorribile la strada di una modifica unilaterale degli accordi e delle prassi commerciali vigenti.

Si precisa che non sono state effettuate nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate a condizioni non di mercato pertanto si dichiara che non sono presenti fattispecie da segnalare ai sensi dell'art. 38 punto o-quinquies) del DLgs 127/91.

Si sottolinea, inoltre, l'assenza di accordi fuori bilancio, ex art. 2427 c.c. comma 1, 22 ter, meritevoli di nota ai sensi della vigente normativa.

Non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

L'esposizione ed il commento dei singoli criteri adottati viene di seguito esaminato unitamente alle singole voci di bilancio.

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI.

La voce ammonta a € 1.128 per capitale da versare in Icop Microtuneles Messico, Icop El Salvador da parte dei soci di minoranza.

B) IMMOBILIZZAZIONI.

I - Immobilizzazioni immateriali.

La voce costi impianto e ampliamento ammonta a € 2.388.865 nella maggior parte per costi sostenuti dalla casamadre per l'aumento del capitale sociale, effettuato tramite IPO, al fine di migliorare la situazione finanziaria della società e ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi.

La voce costi di sviluppo presenta al 31.12.2024 un valore di € 1.140.808 e si riferisce principalmente a costi di sviluppo di un progetto ben identificato sostenuti nell'esercizio della controllata Impresa Taverna S.p.A. e ammortizzati in quote costanti per la loro vita utile di due esercizi.

Nella voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono appostati € 67.563 relativi a software e relative licenze d'uso. L'aliquota di ammortamento è pari al 20%.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" ammonta a € 10.000 in particolare per spese sostenute dalla Casamadre.

Nella voce “altre immobilizzazioni immateriali” sono iscritti € 298.012 in particolare a fronte di migliorie su beni di terzi ammortizzate conformemente con i contratti di locazione in essere.

Si segnala che per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

La tabella allegata in calce alla presente Nota espone il costo di iscrizione delle Immobilizzazioni Immateriali e le variazioni intervenute nel corso del presente esercizio.

II - Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei beni, meglio specificati nella Tabella allegata alla presente Nota, il cui valore è stato rivalutato nel bilancio della capogruppo negli esercizi precedenti.

La tabella allegata in calce alla presente Nota, espone il valore dei beni con l'indicazione di quelle categorie interessate dalle rivalutazioni di cui sopra.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali, iscritto al costo di acquisto o produzione e rivalutato come sopra descritto, diminuito delle quote di ammortamento accantonate, è iscritto in Bilancio al valore netto di € 45.108.790.

Per i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio nelle Immobilizzazioni Materiali si rimanda alla tabella allegata.

Gli ammortamenti dei vari gruppi di Immobilizzazioni Materiali sono calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite e imputati in quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti.

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono stati contabilizzati con il metodo finanziario per un valore netto di € 5.337.549.

Si segnala che anche per le immobilizzazioni materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

III - Immobilizzazioni finanziarie.

1) Partecipazioni.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, rettificato di eventuali svalutazioni in relazione alle situazioni specifiche, o al Patrimonio Netto.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle variazioni delle partecipazioni detenute dal gruppo:

Società	Società detentrica	Anno 2023	Variaz.	Anno 2024
a) imprese controllate				
FVG CINQUE SCARL in Liquidazione	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	72.480	0	72.480
DICOP GMBH	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	25.000	0	25.000
ICOP CONSULTING CANADA	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	69	0	69
ICOP CONSTRUCTION UK	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	35.834	0	35.834
ICOGE SCARL in Liquidazione	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	18.422	0	18.422
BANCHINA MAZZARO	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	5.042	0	5.042
DRAGAGGI CORNO SCARL IN LIQUIDAZIONE	<i>IMPRESA TAVERNA S.p.A.</i>	0	5.200	5.200
CONSORZIO STABILE CLP	<i>IMPRESA TAVERNA S.p.A.</i>	0	5.400	5.400
MARIANO SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	0	0	4.900
CIVITA SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	0	7.500	17.500
CORTINA SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	0	6.500	6.500
ICT SCRL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	0	16.200	16.200
totale		156.846	40.800	212.546
b) imprese collegate				
MARIANO SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	4.900	0	0
CIVITA SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	10.000	0	0
RIMATI SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	10.428	-10.428	0
MICROTUNNEL MARZOCCO SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	8.800	0	8.800
CRESCENZA.3 SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	4.994	0	4.994
NICOSIA STRADE SCaRL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	3.158	0	3.158
MICROLOG SRL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	50.000	-50.000	0
BANCHINA ERITREA SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	7.000	0	7.000
LG CONCRETE SRL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	60.000	0	60.000
NODO CATANIA S.C.A.R.L.	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	2.000	0	2.000
OTTAVIATRIONFALE S.C.A.R.L.	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	2.304	0	2.304
ACQUEMAR SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	0	3.500	3.500

ALBACINA SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	0	2.000	2.000
MOLOVII SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	0	4.000	4.000
NOGHERE SCARL	<i>IMPRESA TAVERNA S.p.A.</i>	0	2.000	2.000
ALBANO LAVORI S.C.A.R.L.	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	0	7.732	7.732
ALBANO LAVORI S.C.A.R.L.	<i>IMPRESA TAVERNA S.p.A.</i>	0	1.934	1.934
UDINE STADIUM SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	400	-400	
totale		163.985	-39.662	109.423

d-bis) altre imprese				
HHLA PLT ITALY SRL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	8.730.902	0	8.730.902
ETERIA CONSORZIO STABILE SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	50.000	0	50.000
GEST SOLUTIONS SCARL	<i>IMPRESA TAVERNA S.p.A.</i>	0	4.000	4.000
METROSALERNO S.C.A.R.L.	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	1.102	0	1.102
MONTE ROMANO EST S.C.A.R.L.	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	1.400	0	1.400
AUSA SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	0	0	0
EPI SAS	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	1	0	1
ALTRE	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	3.051	540	3.591
Totale		8.786.454	4.542	8.790.996

Si segnala che nell'esercizio la Capogruppo ha costituito le Società ACQUEMAR S.C.A.R.L. e ALBACINA S.C.A.R.L. nell'ambito degli appalti acquisiti per mezzo del Consorzio Eteria. Inoltre I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ha costituito le Società Consortili CORTINA SCARL, MOLOVII SCARL e, insieme all'Impresa Taverna, ALBANO LAVORI SCARL per la gestione coordinata dei lavori di singole commesse mentre sono state liquidate le partecipate della capogruppo Icop.Denys Scarl, Gorizia Scarl, Udine Stadium Scarl e Rimati Scarl. Impresa Taverna S.p.A. ha acquisito la partecipazione NOGHERE SCARL. La capogruppo ha acquisito nell'esercizio la maggioranza delle società collegate Civita Scarl e Mariano Scarl. Permane stabile la partecipazione al 11,17% in HHLA PLT ITALY SRL, che detiene la concessione per la gestione del terminal polivalente nel porto di Trieste. Si ritiene che il valore della partecipazione sia pienamente giustificato dai margini previsti derivanti dalla gestione della piattaforma in forza di una concessione trentennale, dalla costante crescita per volumi di traffico che sarà coadiuvato

dal piano di sviluppo infrastrutturale previsto nell'area adiacente il Terminal in particolare nell'area dell'ex Ferriera e del Molo Ottavo.

2) Crediti.

a) Verso imprese controllate.

Ammontano complessivamente a € 577.040 e sono relativi ai finanziamenti concessi dalla capogruppo. Sono valutati al valore nominale ed esigibili entro i dodici mesi.

Società	Natura finanziamento	Anno 2023	variazione	Anno 2024
Dicop GmbH. – Entro 12 mesi	Finanz. infruttifero	19.374	0	19.374
FVG CINQUE in Liquidazione	Finanz. infruttifero	146.308	0	146.308
CIVITA SCARL	Finanz. infruttifero	0	261.980	261.980
DRAGAGGI CORNO SCRL in Liquidazione	Finanz. infruttifero	0	27.300	27.300
MARIANO SCARL	Finanz. infruttifero	0	122.077	122.077
Totale		165.683	411.358	577.040

b) Verso imprese collegate.

Voce azzerata nell'esercizio. Le principali variazioni riguardano le collegate Nicosia Strade Scrl e Microtunnel Marzocco Scrl.

c) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Voce azzerata nell'esercizio.

d) Verso altri.

Ammontano complessivamente a € 7.478.312 di cui 3.285.887 di durata superiore ai 12 mesi. Le voci principali, che hanno generato il sensibile incremento nel corso dell'esercizio sono costituite principalmente dalle variazioni delle poste creditizie vantate dalla Società verso HHLA PLT ITALY SRL. Il saldo è poi costituito da crediti finanziari nei confronti di società ed enti, cauzioni attive su affitti e cauzioni relative ad utenze.

La quota scadente oltre al 31/12/2025 ammonta a € 3.285.887 mentre l'importo a scadenza oltre ai cinque esercizi è pari a € 1.576.353.

	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
CAUZIONI VARIE	139.112	-9.940	129.172
ALTRI CREDITI	5.652.268	1.696.872	7.349.140
	5.791.380	1.686.932	7.478.312

3) Altri titoli.

Nella voce sono contabilizzate nel bilancio della Capogruppo le quote del fondo comune di investimento immobiliare chiuso denominato "Fondo Housing Sociale FVG" iscritto al valore di acquisto di € 700.000 corrispondente al valore nominale, e, per il valore di 1 RM, i titoli denominati Redeemable e non-convertible preference shares della ex società controllata ICOP CONSTRUCTION (M) SDN.BHD. Non si sono rilevate movimentazioni rispetto al periodo precedente.

4) Strumenti finanziari derivati attivi.

Voce azzerata nell'esercizio. Il saldo della voce al 31/12/2023 ammontava a € 103.742 per il fair value dei contratti relativi ai derivati sottoscritti dalla Capogruppo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE.

I – Rimanenze.

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo.

Il valore delle rimanenze di materie prime e di materiali di consumo al 31 dicembre 2024 è pari a € 4.262.431 contro € 3.557.293 al 31 dicembre 2023.

Si precisa che i criteri di valutazione della voce C.I.1 sono i medesimi del precedente esercizio. Non vi sono apprezzabili differenze tra i costi correnti alla chiusura dell'esercizio e le valutazioni come sopra effettuate.

3) Lavori in corso su ordinazione.

Ammontano complessivamente a € 52.241.020 contro € 26.152.256 al 31 dicembre 2023.

Le commesse sono state valutate ai sensi dell'art. 2426 n. 11 e quindi sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza relativamente al valore complessivo della parte eseguita fin dall'inizio dell'esecuzione del contratto; tale valore è comprensivo, ove presente, della revisione prezzi valutata alla data di formazione del Bilancio; tale criterio viene utilizzato fino al limite in cui riflette ragionevolmente la percentuale di marginalità contratto.

Il valore delle rimanenze comprende inoltre gli "oneri di Impianto cantiere" per € 2.172.947, i costi pre-operativi inclusi nei lavori in corso su ordinazione sono rilevati a conto economico per competenza in funzione dell'avanzamento dei lavori determinato con le modalità previste per l'applicazione del criterio della percentuale di completamento.

Tale voce è rappresentata al netto delle fatturazioni effettuate fino al 31 dicembre 2024, pari ad € 215.457.011, per stato avanzamento lavori riferibili ad importi accertati dai committenti. A sintesi di quanto sopra detto si riporta qui di seguito il dettaglio dei Lavori in corso su ordinazione.

Denominazione	Anno 2023	variazione	Anno 2024
Rimanenze Lorde	199.416.411	68.281.620	267.698.031
Acconti	-173.264.155	-42.192.856	-215.457.011
Valore netto	26.152.256	26.088.764	52.241.020

Si segnala tra i lavori in corso su ordinazione sono state iscritti i valori attesi riguardanti il riconoscimento di riserve contrattuali; il valore residuo al 31 dicembre 2024 di tali riserve è di € 1.008.291 come di seguito dettagliato, l'importo rispetto all'esercizio precedente è stato ridotto in seguito a seguito della sentenza negativa della Suprema Corte di Cassazione n.28375 del 05 novembre 2024.

Committente	Commessa	Importo delle riserve iscritto
Società per la realizzazione delle Metropolitane della Città di Roma S.r.l.	Progettazione e realizzazione dei lavori di costruzione Metropolitana	1.008.291

4) Prodotti finiti e merci.

Il saldo al 31 dicembre 2023, relativo alla giacenza di merci, risulta pari a € 1.587.856 per beni destinati alla rivendita.

Denominazione	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
Prodotti finiti e merci	73.067	1.514.789	1.587.856
Valore netto	73.067	1.514.789	1.587.856

5) Acconti.

Il saldo al 31 dicembre 2024 risulta pari a 214.268 ed è costituito da acconti vari versati a fornitori per future forniture.

II – Crediti.

1) Verso clienti.

I crediti verso i clienti sono iscritti secondo il presunto valore di realizzo. L'importo di € 53.663.539 è al netto del fondo di svalutazione per € 5.229.725 calcolato a copertura dei rischi analiticamente valutati.

Crediti €	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
Scadenza entro 12 mesi	45.485.200	8.170.223	53.655.424
Scadenza >12 mesi, < 5 anni	15.444	-7.329	8.115
Totale	45.500.644	8.162.894	53.663.539

Si riporta di seguito il dettaglio delle movimentazioni registrate nell'esercizio in relazione al fondo svalutazione crediti:

Fondo Sval Crediti €	Anno 2024
Fondo al 31/12/2023	6.043.986
utilizzi	-2.527.715
incrementi fondo	1.652.192
Altre movimentazioni	84.372
Differenza cambi	-23.111
Totale	5.229.725

Gli incrementi dell'esercizio attengono alla svalutazione dei crediti verso i clienti della Casamadre e della controllata ICOP SWEDEN AB.

2) Verso imprese controllate.

I crediti verso le imprese controllate ammontano a € 503.957. Tali crediti di natura commerciale sono valutati al valore nominale che si presume pari al loro valore di realizzo e sono tutti esigibili entro i dodici mesi.

Denominazione	Area Geografica	Anno 2023	variazione	Anno 2024	
FVG CINQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE	IT	58.863,00	-	58.705	158
ICOP CONSULTING CANADA LTD	EXTRA UE	7.264,00		947	8.211
ICOGE SCARL in liq.	IT	82.593,00		30	82.623
DICOP GMBH	UE	49.571,00	-	12.551	37.020
BANCHINA MAZZARO SCARL	IT	12.290,00		561	12.851
CIVITA SCARL	IT	0		40.969	40.969
ICT SCARL	IT	0		288.465	288.465
DRAGAGGI CORNO SCARL IN LIQUIDAZIONE	IT	0		33.660	33.660
ALTRI	IT	15.637,92	-	15.638	0
TOTALE		226.219		277.738	503.957

3) Verso imprese collegate.

I crediti verso le imprese collegate ammontano a € 39.057.592 e sono per lo più crediti di natura commerciale, tutti esigibili entro i dodici mesi. Tali crediti sono valutati al valore nominale. I rapporti di debito/credito nei confronti del Gruppo Eiffage sono stati iscritti nei rapporti con società collegate in quanto sorti da relazioni commerciali derivanti da partnership contrattuali nelle quali il gruppo transalpino ed ICOP S.p.A partecipano con quote paritetiche del 50%.

Denominazione	area geografica	Crediti commerciali al 31.12.2024	Fondo svalutazione	Crediti netti al 31.12.2024
ACQUEMAR SCARL	IT	6.419.236		6.419.236
ALBACINA SCARL	IT	56.122		56.122
ALBANO LAVORI S.C.A.R.L.	IT	1.448.420		1.448.420
EIFFAGE FONDATIONS	UE	970.634		970.634
BANCHINA ERITREA SCARL	IT	1.013.117		1.013.117
CRESCENZA.3 SCARL	IT	467.912		467.912
MOLOVII SCARL	IT	5.488.603		5.488.603
NICOSIA SCARL	IT	1.759.472		1.759.472
NODO CATANIA S.C.A.R.L.	IT	16.362.518		16.362.518
NOGHERE SCARL	IT	539.832		539.832
OTTAVIATRIONFALE S.C.A.R.L.	IT	2.567.542		2.567.542
SANT'ANNA SPV S.R.L.	IT	1.964.184		1.964.184
TOTALE		39.057.592		39.057.592

4) Verso imprese controllanti.

La voce ammonta a € 377.036 per crediti commerciali verso la controllante CIFRE SRL iscritti al valore nominale derivanti per lo più da vendite della I.CO.P. S.p.A. Società Benefit alla controllante e al risultato di associazioni in partecipazione da distribuire.

5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

La voce è azzerata nell'esercizio. La variazione negativa rispetto all'esercizio precedente ammonta a € 30.

5 bis) Crediti tributari.

I crediti verso l'Erario ammontano a € 13.891.205 di cui 3.774.429 esigibili oltre dodici mesi. Si riporta di seguito il dettaglio:

Crediti tributari	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
Crediti c/iva	1.167.665	2.246.659	3.414.324
Crediti c/ires	1.478.245	-3.644	1.474.602
Crediti c/irap	173.613	-165.690	7.923
Altri crediti tributari vs erario italiano	2.244.303	4.451.821	6.696.125
Crediti tributari v/erario estero	1.795.373	502.858	2.298.231
Totale	6.859.200	7.032.005	13.891.205

5-Ter) Crediti per imposte anticipate.

I crediti per imposte anticipate ammontano ad € 1.015.869 e sono costituiti da crediti sulle variazioni temporanee tra valori civilistiche e fiscali della Casamadre.

5-Quater) Verso altri.

Complessivamente ammontano a € 10.012.629 tutti esigibili entro i dodici mesi.

Crediti €	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
Crediti vs dipendenti e collab.	488.223	-1.658	486.565
Crediti vs enti previdenziali	56.519	-52.044	4.475
Crediti vs altri	3.940.903	5.580.686	9.521.589
Totale	4.485.644	5.526.985	10.012.629

Per maggior dettaglio si riporta che gli altri crediti attengono a crediti di natura commerciale verso società partecipate Monte Romano Est Scarl (€ 5.299.284), Metrosalerno Scarl (€ 2.185.116) e Consorzio Stabile Eteria Scarl (€ 45.455), anticipi a fornitori, risarcimenti assicurativi da ricevere e pagamenti per conto.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 2427 c.c. comma 6, si specifica che non vi sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni oltre a quelli distintamente indicati.

I crediti in valuta estera esistenti a fine esercizio sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura esercizio e i relativi utili e perdite sono imputati a conto economico.

Tutti i crediti esposti si riferiscono all'area geografica nazionale, ad eccezione di quelli di seguito rappresentati.

Crediti	ITALIA	UE	Extra UE	Totale
verso clienti	47.342.043	3.662.537	2.658.959	53.663.539
verso controllate	458.726	37.020	8.211	503.957
verso collegate	38.086.958	970.634	0	39.057.592
verso controllanti	377.036	0	0	377.036
crediti tributari	11.659.735	1.349.249	882.221	13.891.205
imposte anticipate	1.015.869	0	0	1.015.869
verso altri	9.180.662	309.232	522.736	10.012.629
Totale	108.121.029	6.328.671	4.072.127	118.521.827

IV - Disponibilità liquide.

1) Depositi bancari e postali.

La liquidità temporaneamente giacente presso gli Istituti di Credito ammontava al 31.12.2024 a € 71.266.423 a fronte di un saldo dell'esercizio precedente pari a € 42.860.259.

3) Denaro e valori in cassa.

Al 31 dicembre 2024, la consistenza contabile di cassa era di € 7.242 a fronte di un saldo dell'esercizio precedente pari a 12.736.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI.

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi. Ammontano complessivamente a € 1.588.985 per lo più relativi a risconti attivi su oneri per fidejussioni, finanziari e assicurativi.

Non si rilevano quote scadenti oltre l'esercizio successivo.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO.

Il totale del Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo aumenta nel corso dell'esercizio 2024 da € 43.734.342 a € 89.685.189. Nello stesso periodo, il Patrimonio Netto complessivo passa da € 44.350.179 a € 90.402.312. Il 23 luglio 2024 I.CO.P. S.p.A. Società Benefit si è quotata sul mercato Euronext Growth Milan, operazione interamente in aumento di capitale.

Si riporta di seguito la nuova composizione del capitale sociale di I.CO.P. S.p.A. Società Benefit interamente sottoscritto e versato.

	Euro	N.azioni	Valore nominale
Totale di cui	30.050.250	30.050.250	azioni prive di valore nominale
Azioni ordinarie	27.634.709	27.634.709	azioni prive di valore nominale
Price adj. Shares	2.415.541	2.415.541	azioni prive di valore nominale

Le PAS, Price Adjustment Shares, come da previsioni contenute nell'art. 5 dello Statuto, attribuiscono specifici diritti ai titolari, quali a titolo esemplificativo la percezione di utili, ma sono nel contempo soggette a determinati vincoli e condizioni. In particolare, le n. 2.415.541 PAS saranno convertite automaticamente in massime n. 2.415.541 Azioni Ordinarie secondo la formula di seguito riportata, fermo restando che il rapporto di conversione sarà determinato in funzione dell'EBITDA, su base consolidata, effettivamente conseguito e calcolato a seguito dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 ("EBITDA 2024") rispetto all'EBITDA target di Euro 40.000.000 ("EBITDA TARGET 2024"), secondo una proporzione lineare: $2.415.541 \times (\text{CRESCITA } 2024 / \text{CRESCITA TARGET } 2024)$. Nella presente formula, la "CRESCITA 2024" è la differenza tra EBITDA 2024 ed Euro 35.000.000 (valore convenzionale di riferimento); qualora l'EBITDA 2024 fosse inferiore a Euro 35.000.000, lo stesso sarebbe sostituito con Euro 35.000.000 e "CRESCITA TARGET 2024" è pari a Euro 5.000.000 (differenza tra EBITDA TARGET 2024 ed Euro 35.000.000). La conversione o l'annullamento delle PAS avviene in via automatica, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei rispettivi titolari e senza modifica alcuna della cifra del capitale sociale, con conseguente modifica, in caso di annullamento, della parità contabile delle azioni residue.

Si riporta in allegato il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nei componenti del patrimonio netto.

Si ritiene opportuno evidenziare in questa sede che:

- la valutazione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario, come previsto dal principio contabile OIC 17, ha portato un effetto positivo complessivo nel patrimonio netto pari ad € 934.500 comprensivo dell'effetto economico negativo di € 237.973 relativi all'esercizio in corso. Si rimanda alla tabella allegata Pass. A1.3 che illustra i dettagli degli effetti sullo stato patrimoniale e conto economico derivanti dall'applicazione del metodo finanziario per la valutazione dei leasing;

Nell'elaborazione del prospetto Pass. A.I. è stata data evidenza alle movimentazioni intervenute anche nel patrimonio netto di pertinenza dei soggetti terzi partecipanti nelle società del Gruppo.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili.

Il saldo finale è pari a € 537.362 riferito al fondo trattamento di fine mandato riservato agli Amministratori della Capogruppo.

Nell'esercizio il fondo è stato incrementato per € 56.100 mentre altre variazioni hanno portato alla riduzione per € 46.425.

Per trattam.to di fine mandato degli Amminist.	
saldo al 31/12/2023	527.687
accan.to	56.100
utilizzi	-46.425
Saldo al 31/12/2024	537.362

2) per imposte, anche differite.

La voce ammonta a € 584.461, di cui: €

- € 361.617 relativi a imposte differite sulle differenze derivanti dalla contabilizzazione dei leasing con il metodo finanziario;
- € 222.844 relativi alle imposte principalmente differite sulle principali poste economiche che avranno valenza fiscale in esercizi futuri.

-

3) Strumenti finanziari derivati passivi.

L'importo di € 83.252 si riferisce al fair value dei contratti relativi ai derivati sottoscritti dalla Capogruppo; tale valore è stato iscritto in applicazione della normativa D.Lgd 139/2015.

Banca	Data contratto	Scadenza	Tipo operazione	importo nominale	Valorizz "mark to market" al 31.12.2024
Banco BPM	07/08/2024	30/09/2028	I.R. SWAP	4.687.500	83.252
TOTALE					83.252

4) Altri fondi rischi.

La voce, pari ad € 467.546, si riferisce ad accantonamenti a fronte di potenziali passività da contenziosi e oneri successivi alla conclusione di una commessa della capogruppo, nonché alla valutazione della partecipazione della società Sant'Anna SPV S.r.l. con il metodo del patrimonio netto.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.

L'ammontare di questo fondo, accantonato in ottemperanza alla vigente normativa e quindi adeguato all'impegno delle Società del gruppo verso i dipendenti per gli obblighi derivanti dall'applicazione dei relativi contratti di lavoro in relazione ai trattamenti in atto, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del Bilancio.

Il fondo ammonta al 31.12.2024 ad € 314.469 mentre il saldo iniziale ammontava a € 331.743.

Si riporta di seguito dettaglio delle movimentazioni:

TFR IN AZIENDA AL 31/12/2023	331.743
COSTO TFR ACC.TO NELL'ANNO	875.236
IMPOSTA DI RIV. (solo su fondo in azienda)	-1.186
TRATTENUTA F.DO PENSIONE c/dipe versata all'INPS (D)	-61.461
TFR VERSATO A INPS	-575.270
TFR VERSATO A PREVIDENZA COMPLEMENTARE	-196.671
TFR LIQUIDATO (cessati)	-53.398
TFR LIQUIDATO (anticipazioni)	-4.524
TFR IN AZIENDA AL 31/12/2024	314.469

D) DEBITI.

1) Obbligazioni

Il valore in bilancio pari a € 3.308.571, si riferisce al debito residuo relativo al prestito obbligazionario emesso in data 31 luglio 2020 per l'importo di € 10.000.000 da rimborsare in 9 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2022.

Suddetto prestito, denominato "ICOPTF4,95%2020-2026AMORT EUR" è attualmente quotato sul segmento ExtraMOT PRO3 del Mercato ExtraMOT organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

La quota a breve termine è di € 2.201.563 e si riferisce alla quota capitale da rimborsare nel corso dell'esercizio 2025 prevista nei piani di ammortamento dei prestiti al netto della quota di costo ammortizzato. Tutte le quote sono scadenti entro i cinque esercizi.

La valutazione di detta passività al 31.12.2024 è stata fatta applicando il criterio del costo ammortizzato.

Per l'esercizio 2024 si segnala che sono stati rispettati covenant finanziari per quanto riguarda il prestito obbligazionario "ICOPTF4,95%2020-2026AMORT EUR".

4) Debiti verso banche.

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci che compongono la struttura dell'indebitamento finanziario.

Debiti Vs Banche €	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
C/c ordinari	84.438	5.497	89.935
C/ anticipi	7.074.736	1.203.416	8.278.152
Mutui < 12 mesi	15.235.909	-1.747.164	13.488.745
Mutui < 5 anni > 12 mesi	30.453.335	-1.273.639	29.179.696
Mutui > 5 anni	1.489.939	-1.076.277	413.662
Totale	54.338.358	-2.888.167	51.450.190

Si segnala che sono stati rispettati anche i rapporti PFN/EBITDA previsti dal finanziamento chirografario di € 10.000.000 erogato da Banco BPM ad agosto 2024.

5) Debiti verso altri finanziatori.

Il saldo dei debiti verso altri finanziatori ammonta a € 4.206.681 ed è costituito dai finanziamenti da parte degli altri soci delle società collegate e controllate di seguito indicati nonché dal debito verso le società di leasing appostati per i beni in leasing valutati secondo il metodo finanziario.

Debiti verso altri finanziatori	Scadenza	Anno 2023	variazione	Anno 2024
Debiti Vs Società di leasing entro 12 mesi	Entro 12 mesi	1.127.622	73.194	1.200.816
Debiti Vs Società di leasing oltre 12 mesi	Oltre 12 mesi	1.756.523	474.342	2.230.865
Soci terzi Finanziatori Microlog Srl		0	775.000	775.000
Soci terzi Finanziatori Dragaggi Corno		25.200	-25.200	0
Soci terzi Finanziatori Consorzio CLP		2.600	-2.600	0
Totale		2.911.945	1.294.736	4.206.681

6) Acconti.

La voce, pari ad € 75.232.143 è costituita da acconti su lavori in corso in seguito all'emissione di fatture di anticipo su lavori ancora da eseguire. L'ammontare dell'esercizio precedente era pari a € 30.134.028.

7) Debiti verso fornitori.

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a € 54.492.127 tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi e a fronte del saldo dell'esercizio precedente pari a € 38.723.242.

9) Debiti verso imprese controllate.

La voce ammonta a € 952.838 relativi a debiti commerciali esigibili entro i 12 mesi ed è dettagliata come segue:

Debiti	Area geografica	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
FVG CINQUE SCARL in Liquidazione	IT	254.335	664	254.999
ICOGE SCARL in Liquidazione	IT	92.826	-1.450	91.376
DICOP GMBH	DE	29.362	-1.809	27.553
ICOP CONSTRUCTION UK LIMITED	EXTRA	35.834	0	35.834
BANCHINA MAZZARO SCARL	IT	-7.455	0	-7.455
CIVITA SCARL	IT	0	9.952	9.952
CONSORZIO STABILE CLP	IT	0	4.404	4.404
CORTINA SCARL	IT	0	4.875	4.875
ICT SCARL	IT	0	352.617	352.617
MARIANO SCARL	IT	0	95.730	95.730
DRAGAGGI CORNO SCARL IN LIQ.	IT	0	82.953	82.953
ALTRI	IT	-44	44	0
Totale		404.858	547.980	952.838

10) Debiti verso imprese collegate.

Ammontano complessivamente a € 20.529.789 e sono costituiti principalmente da ribaltamento costi per l'attività dei Consorzi e Società Consortili non consolidati nelle quali la I.CO.P. S.p.A. o altre società del Gruppo partecipano. Tali debiti sono esigibili entro i dodici mesi. Al 31 dicembre 2023 la voce ammontava a € 7.221.899.

Denominazione	Area geografica	Anno 2023	VARIAZIONE	Anno 2024
EIFFAGE FONDATIONS	UE	152.073	- 24.334	127.739
ACQUEMAR SCARL	IT	0	7.831.594	7.831.594
ALBACINA SCARL	IT	0	234.731	234.731

ALBANO LAVORI SCARL	IT	0	1.110.381	1.110.381
CRESCENZA.3 SCARL	IT	452.396 -	82.521	369.875
MICROTUNNEL MARZOCCO	IT	1.820.422 -	1.820.210	212
NICOSIA STRADE SCaRL	IT	831.475	399.468	1.230.943
NODO CATANIA SCARL	IT	723.383	2.643.187	3.366.570
OTTAVIATRIONFALE S.C.A.R.L.	IT	0	2.876.793	2.876.793
BANCHINA ERITREA SCARL	IT	1.743.829 -	516.089	1.227.740
LG CONCRETE SRL	IT	1.310.190 -	490.524	819.666
MARIANO SCARL	IT	103.003 -	103.003	0
MOLO VII SCARL	IT	0	1.093.318	1.093.318
NOGHERE SCARL	IT	0	240.227	240.227
SAV AQ2 SCARL	IT	98.563 -	98.563	0
CIVITA SCARL	IT	239 -	239	0
RIMATI SCARL in liquidazione	IT	- 13.673	13.673	0
TOTALE		7.221.899	13.307.890	20.529.789

11) Debiti verso Controllanti

La voce ammonta a € 32.667 per debiti per prestazioni ricevute dal gruppo Cifre Srl. Al 31 dicembre 2023 la voce ammontava a 73.710.

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

La voce ammonta a € 89.442 per debiti per prestazioni ricevute dalle società del gruppo Cifre Srl.

12) Debiti tributari.

I debiti verso l'erario ammontano a € 7.198.903. Si riporta di seguito la suddivisione tra debito verso erario italiano ed estero.

Debito	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
Debiti tributari Vs erario italiano	637.556	5.835.736	6.473.292
Debiti Tributari Vs erario estero	414.621	310.990	725.612
Totale	1.052.177	6.146.726	7.198.903

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale.

I debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano a € 1.137.988 tutti esigibili entro i dodici mesi. La voce ammontava al 31 dicembre 2023 a € 840.868.

Tale importo è costituito dalle voci di seguito indicate.

Debito	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
Debiti v/enti italia	818.405	300.782	1.119.188
Debiti v/altri enti estero	22.462	-3.662	18.800
Totale	840.868	297.120	1.137.988

14) Altri debiti.

Tali debiti ammontano a € 2.170.283 e sono costituiti dalle seguenti classi:

Debito	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
Debiti v/dipendenti	1.298.678	594.747	1.893.425
Debiti v/altri	2.296.045	-1.887.414	408.631
Debiti verso associato in partecip.	377.152	31.075	408.227
Totale	3.971.876	-1.261.593	2.710.283

I debiti in valuta estera esistenti a fine esercizio sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite sono imputati a conto economico.

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Le Società del gruppo non hanno emesso strumenti finanziari che conferiscano diritti patrimoniali e partecipativi né patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 bis CC comma 1.

Tutti i debiti esposti si riferiscono all'area geografica nazionale, ad eccezione di quelli di seguito rappresentati.

Debiti	ITALIA	UE	Extra UE	Totale
obbligazioni	3.308.571			3.308.571
verso banche	49.450.190	2.000.000		51.450.190
Altri finanziatori	4.206.681			4.206.681
per acconti da clienti	73.314.709	1.917.435		75.232.143
verso fornitori	48.285.757	5.851.395	354.975	54.492.127
verso imprese controllate	889.451	27.553	35.834	952.838
verso imprese collegate	20.402.050	127.739		20.529.789
verso imprese controllanti	32.667			32.667
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	89.442			89.442
debiti tributari	6.473.291	45.161	680.451	7.198.903
verso ist.previdenziali e di sicurezza sociale	1.117.965	18.764	1.259	1.137.988
verso altri	2.588.625	27.906	93.752,31	2.710.283
Totale	210.159.398	10.015.953	1.166.271	221.341.622

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI.

Ammontano a € 2.842.511 di cui 2.486.423 per contributi industria 4.0 contabilizzati secondo il metodo indiretto.

I risconti passivi comprendono le quote di competenza oltre l'esercizio successivi per € 1.768.485, di cui € 67.722 di competenza oltre i 5 anni.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Le società appartenenti al Gruppo eseguono lavori edili in genere su commessa in tutto il territorio nazionale ed all'estero per committenti sia pubblici che privati.

La produzione è stata ottenuta nei quattro principali settori di attività: le commesse di tipologia edile generale, quelle che prevedono il varo di strutture per sottopassi stradali e ferroviari, quelle delle opere speciali e fondazionali nel sottosuolo e quelle del microtunneling, dove il Gruppo mantiene una posizione leader nel mercato domestico ed europeo. Il Gruppo è ormai stabilmente inserito tra i primi "competitors" europei nel settore del microtunneling.

I ricavi consolidati, dopo l'opportuna elisione delle operazioni infra-gruppo, assommano a € 105.951.731.

Area geografica	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
Italia	35.628.626	57.158.480	92.787.107
UE	77.544.779	-70.583.254	6.961.525
Extraue	3.759.121	2.443.979	6.203.099
Totale	116.932.526	-10.980.795	105.951.731

Si riporta inoltre la suddivisione dei ricavi per tipologia di attività:

Voce di dettaglio	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
Lavori edili ultimati nell'esercizio	109.336.871	-29.687.464	79.649.407
Lavori afferenti a commessa	451.312	236.088	687.400
Ribaltamento costi	5.080.156	16.391.413	21.471.569
Prestazioni di servizi	1.695.662	-765.281	930.381
Locazioni strumentali	368.525	2.844.449	3.212.974
Totale	116.932.526	-10.980.795	105.951.731

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione.

La sezione registra nel corso dell'esercizio una variazione positiva pari a € 68.340.301.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

In tale voce, complessivamente pari a € 4.821.028 sono appostati i costi capitalizzati nell'esercizio relativamente alle lavorazioni in economia per la realizzazione e completamento di immobilizzazioni, in particolare per le categorie impianto e ampliamento e immobili.

5) Altri ricavi e proventi.

Tale voce, che ammonta complessivamente a € 8.128.567 è costituita dalle voci seguenti:

Voce di dettaglio	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
Contributi	682.963	223.234	906.197
Sopravvenienze attive	624.317	1.396.439	2.020.756
Plusvalenze	1.481.104	-801.255	679.849
Altri ricavi	156.265	-4.924	151.341
Risarcimento danni	949.336	-259.799	689.537
Addebiti e rivendite	4.543.403	-862.516	3.680.887
Totale	8.437.388	-308.821	8.128.567

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

Ammontano complessivamente a € 25.489.197 nelle categorie di seguito evidenziate.

Voce di dettaglio	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
Materie prime	7.097.411	7.305.727	14.403.138
Materiali di consumo	11.733.144	-2.598.570	9.134.574
Sussidiarie	1.563.526	387.959	1.951.485
Totale	20.394.081	5.095.116	25.489.197

7) Per servizi.

A commento della voce B) 7, che complessivamente ammonta a € 89.160.229, si riporta il seguente prospetto:

Voce di dettaglio	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
Prestazioni per esecuzioni lavori	24.520.674	20.944.364	45.465.038
Trasporti	3.002.195	246.284	3.248.479
Analisi e consulenze	5.883.800	-1.788.099	4.095.701
Servizi per il personale	2.860.713	1.411.681	4.272.394
Ribaltamento costi.	8.627.133	13.354.059	21.981.192
Altri servizi	5.273.962	4.823.462	10.097.425
Totale	50.168.478	38.991.751	89.160.229

In questa voce sono appostati i compensi per le cariche sociali di cui riportiamo di dettagli di I.CO.P. S.p.A.: I compensi spettanti agli amministratori per l'attività prestata nel presente esercizio ammontano a € 443.440, mentre quelli attribuiti al Collegio Sindacale ammontano a € 38.000.

Si precisa che non vi sono crediti o anticipazioni in essere nei confronti dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art 2427 c.1.16 bis si segnala che i corrispettivi contrattualmente definiti spettanti alla società di revisione per la revisione legale del bilancio d'esercizio e bilancio consolidato

chiusi al 31.12.2024 sono pari a € 85.000. Tali compensi non comprendono le spese vive e l'adeguamento Istat.

Si segnala, poi, che nella voce "Ribaltamento costi" sono inseriti i riaddebiti di costi emessi dalle società consortili e dai consorzi non consolidati nei confronti delle società del Gruppo.

8) Per godimento beni di terzi.

La voce ammonta complessivamente a € 8.476.358 come di seguito elencato.

Voce di dettaglio	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
Locazioni	5.669.807	2.384.769	8.054.576
Affitti	462.485	-40.703	421.782
Totale	6.132.292	2.344.066	8.476.358

9) Per il personale.

La voce, opportunamente dettagliata nel Conto Economico, ammonta complessivamente a € 22.491.662.

Numero medio di dipendenti del Gruppo	2024
Operai	207
impiegati	137
Dirigenti e quadri	11
TOTALE	355

10) Ammortamenti e svalutazioni.

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali si rinvia a quanto sopra esposto relativamente alle immobilizzazioni. Si ricorda che nell'esercizio è stato calcolato l'ammortamento per i beni acquisiti in leasing. Si rimanda pertanto alle tabelle allegate in calce alla presente Nota.

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci.

Nell'esercizio si registra una variazione negativa delle rimanenze finali di merci, materie prime, sussidiarie e di consumo pari a € 1.020.192

14) Oneri diversi di gestione.

La voce, che ammonta complessivamente a € 1.911.649 è stata opportunamente dettagliata nella seguente tabella:

Voce di dettaglio	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
Costi amministrativi	420.129	267.610	687.739
Sopravvenienze passive	60.017	427.123	487.140
Minusvalenze	136.917	-136.917	0
Imposte e tasse	352.321	-207.183	145.138

Oneri diversi	499.202	92.430	591.632
Totale	1.468.585	443.064	1.911.649

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI.

16) Altri proventi finanziari.

- a) da imprese collegate: l'importo di € 28.770 attiene a interessi attivi verso la collegata Nicosia Scarl.
- d) proventi diversi dai precedenti: l'importo ammonta a € 1.494.035 per interessi attivi bancari e verso clienti.

17) Interessi e altri oneri finanziari.

Gli oneri finanziari sono pari a € 3.936.794 come dettagliato nella tabella di seguito riportata. Si evidenzia che è stato calcolato un costo pari a € 124.911 derivante dalla contabilizzazione dei leasing con il metodo finanziario.

Voce di dettaglio	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
Oneri finanziari da c/c bancari	281.152	97.288	378.440
Oneri da mutui	2.499.305	-70.747	2.428.558
Oneri finanziari su obbligazioni	408.426	-124.616	283.810
Oneri su altri finanziam e strumenti finanz.	477.374	-303.999	173.375
Utili per associaz. in partecipaz.	0	182.317	182.317
Interessi per dilazioni di pagamento	109.023	-33.873	75.150
Interessi attualizzazione crediti	711.248	-711.248	0
altri oneri finanziari	0	0	290.233
Calcolo inter. per leasing metodo finanz.	98.698	26.213	124.911
Totale	4.585.227	-938.666	3.936.794

17bis) Utili e Perdite su cambi.

Il saldo delle perdite e degli utili su cambi risulta negativo per € 760.994.

Il saldo passivo della gestione dell'area finanziaria ammonta pertanto a -1.652.995.

20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE.

Le imposte sul reddito delle società consolidate risultano per un importo negativo pari a € 7.356.518.

Tale importo si riferisce per € 7.395.963 ad imposte correnti (di cui 6.264.371 della capogruppo e per la differenza di Impresa Taverna e delle società messicane), per l'importo negativo di € 409.760 ad imposte anticipate, al netto delle differite relative in particolare alle differenze temporanee della Casamadre e della contabilizzazione dei leasing secondo il principio contabile OIC1, e per € 370.315 a imposte pagate riferite ad esercizi precedenti.

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI.

Il Bilancio Consolidato si chiude con l'evidenziazione di un utile del periodo di pertinenza di terzi partecipanti nelle società consolidate pari a € 179.773.

Ne deriva, pertanto, che l'utile consolidato netto di pertinenza del Gruppo I.CO.P. per l'esercizio 2024 risulta essere pari a € 17.860.817.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi degli effetti dell'art 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

Fidejussioni e Garanzie

Di seguito, si riporta il dettaglio delle fidejussioni e degli impegni di firma prestati da parte della Società a favore di terzi:

Tipologia	Banca	Soggetto beneficiario	Coll/cont.	Importo (€)
Pegno. su quote	Pool Iccrea	HHLA PLT ITALY S.R.	Altre imprese	637.025
Fidejuss.	Mediocredito FVG FRIE	HHLA PLT ITALY S.R.L	Altre imprese	5.120.000
Fidejuss.	Mediocredito FVG FRIE	HHLA PLT ITALY S.R.L	Altre imprese	4.357.000
Fidejuss.	Banco BPM	Ottavia Trionfale Scarl	Collegata	1.497.600
Fidejuss.	Caterpillar Financial	Nicosia Srl	Collegata	59.873
Fidejuss.	BNP BNL Leasing	Nicosia Srl	Collegata	107.679

In merito alle garanzie emesse in favore di HHLA PLT ITALY S.R.L. si evidenzia che sono state estinte in gennaio 2025.

Di seguito si riporta il dettaglio delle garanzie reali in essere a fronte dei finanziamenti:

MUTUO F.R.I.E. Mediocredito

- Ipoteca iscritta presso l'Agenzia del Territorio di Udine in data 26 novembre 2013 ai nn 25059/3486 a favore di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. per l'importo di € 2.400.000 e privilegio speciale su beni mobili per € 13.984.000 (contratto di finanziamento FRIE in data 22 novembre 2013 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 6728 racc 3776 registrato a Udine il 26 novembre 2013 al n. 13255 serie 1T).
Debito residuo al 31.12.2024 € 91.770.

MUTUO F.R.I.E. Mediocredito

- Ipoteca iscritta presso l'agenzia del territorio di Udine in data 31 maggio 2016 ai nn. 13085/2101 e 13086/2102 per l'importo di € 6.752.000 e privilegio di € 26.492.000 trascritto presso il Tribunale di Udine in data 7 giugno 2016 al n. 21/16 vol 53, a favore di Banca di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia (contratto di finanziamento FRIE di data 26 maggio 2016 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 8143 racc 4737 registrato a Tolmezzo il 31 maggio 2016 al n 850 serie 1T).

Debito residuo al 31.12.2024 € 791.250

MUTUO F.R.I.E. Mediocredito

- Ipoteca iscritta presso l'agenzia del territorio di Udine in data 13 febbraio 2019 al n. 4189/500 e privilegio iscritto in data 13 febbraio 2019 n. 4190/5010 per Euro 9.240.000, a favore di Banca di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia (contratto di finanziamento FRIE di data 30 gennaio 2019 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 9889/5938 sui seguenti beni:
 - Ipoteca di grado successivo agli esistenti gravami su lotto di terreno di mq. 30.900 circa e costruzioni sopraelevate siti in Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)
 - Ipoteca di grado successivo agli esistenti gravami su complesso immobiliare industriale sito in comune di Basiliano (UD) costituito da terreno di mq. 41.000 circa e sovra eretti fabbricati.
 - Privilegio speciale su impianti e macchinari esistenti e di programma. Valore di mercato di perizia, tecnico di fiducia della Banca del 30/10/2018, euro 38.300.000. Valore cauzionale uso FRIE euro 16.068.000.

Debito residuo al 31.12.2024 € 3.176.250.

Impegni

Il Gruppo non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

Il Gruppo non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A inizio 2025, la solida posizione post-IPO ha permesso a I.CO.P. S.p.A. Società Benefit di concludere con successo l'acquisizione della società statunitense AGH, un obiettivo strategico annunciato in sede di quotazione. L'operazione segna un passaggio fondamentale nel processo di internazionalizzazione del Gruppo.

In data 31 marzo 2025 si è perfezionata l'acquisizione da parte della capogruppo del 100% di Atlantic GeoConstruction Holdings, Inc., leader statunitense nelle soluzioni geotecniche

avanzate, che ha rafforzato la presenza internazionale del Gruppo. L'operazione, il cui prezzo è basato su un enterprise value di USD 126 milioni, è stata finanziata attraverso un mix di risorse proprie di ICOP e di finanziamenti bancari forniti da un pool di primarie banche italiane, tra cui Intesa Sanpaolo, Banco BPM, BNL BNP Paribas e Cassa Depositi e Prestiti. Con AGH, operatore consolidato nella costruzione geotecnica – che nel 2024 ha realizzato oltre 114 milioni di dollari di valore della produzione e registrato un EBITDA margin rettificato del 15,5% – ICOP entra formalmente nel mercato statunitense, accedendo a un bacino industriale superiore a 11 miliardi di dollari con un tasso di crescita previsto oltre il 5% annuo. AGH, con oltre 250 collaboratori distribuiti tra Virginia e Florida, è articolata in due divisioni operative (GeoStructures e ASAP Group). La Società opera in settori strategici quali logistica, data center, trasporti e difesa costiera, e ha registrato un CAGR del 19% dal 2017 al 2024 grazie all'impiego di tecnologie distintive. L'acquisizione, oltre a favorire sinergie industriali dirette sia sul piano tecnico che commerciale, consente uno scambio tecnologico bidirezionale: ICOP porterà il proprio know-how nel microtunnelling e trenchless nel mercato USA, mentre potrà beneficiare delle tecnologie e licenze di AGH, rafforzando così la propria credibilità strategica e la capacità di trasformare la solidità patrimoniale in crescita industriale e sostenibile. Con l'acquisizione di AGH nel primo trimestre del 2025, il backlog complessivo del Gruppo si avvicina a 1,1 miliardi di euro.

Nel 2024 I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ha ampliato il sistema di gestione integrato adottando la norma ISO 31000:2018 sulla Gestione del Rischio. Questo passo ha permesso di rafforzare l'analisi dei rischi aziendali includendo, in maniera strutturata, anche i fattori ESG. La sostenibilità è stata quindi trattata non solo come valore guida, ma come elemento misurabile e integrato nei processi decisionali.

Durante il processo di valutazione sono stati esaminati diversi scenari di rischio legati alle dimensioni ambientale, sociale e di governance. Tra questi: il rischio di aumento del tasso di incidenti per insufficiente formazione del personale, il consumo non efficiente di risorse naturali, l'emissione di gas serra (GHG), sia diretti che indiretti, e l'utilizzo eccessivo di materie prime vergini. La loro inclusione nel sistema di risk management testimonia la volontà del Gruppo di affrontare le sfide della sostenibilità con un approccio tecnico, basato su evidenze e strumenti internazionalmente riconosciuti.

I dazi americani stanno creando sfide significative per il settore edile, influenzando le dinamiche del mercato. Vista l'incertezza della situazione e i possibili cambiamenti nelle scelte politiche è difficile prevedere quale sarà l'impatto sui costi per materiali da costruzione sia nel mercato statunitense che in quello europeo.

Considerato il perdurare degli accadimenti internazionali in corso tra Russia e Ucraina si conferma doverosamente che la Società non ha, nell'area interessata dagli eventi bellici, alcuna attività in corso né potenziale e quindi si possono escludere impatti diretti di natura economica o finanziaria. Ciò nonostante si deve ricordare che tali eventi hanno comportato per la Società la mancata aggiudicazione di una gara in fase di acquisizione e un aumento dei costi delle materie prime e dei costi energetici.

A seguito del conflitto tra Israele e Palestina non si sono registrate implicazioni dirette per la Società in quanto non ci sono rapporti commerciali nell'area né esposizioni di crediti verso soggetti della stessa. Tuttavia non è possibile escludere che il conflitto possa provocare impatti nei rapporti internazionali di forniture e nelle catene di fornitura che passano per i porti e gli stretti geograficamente vicini al conflitto.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Cifre Srl ha predisposto il primo bilancio consolidato nell'esercizio 2023. La società I.CO.P S.p.A Società benefit con sede legale in Basiliano (UD) via Silvio Pellico 2, provvede a redigere il Bilancio Consolidato del proprio Gruppo in qualità di sub-holding operativa.

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurandovi che le risultanze del Bilancio ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che tutte le operazioni poste in essere dalle Società del gruppo risultano nelle scritture contabili.

Il presente Bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Basiliano, 31 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Ing. Vittorio Petrucco
(Firmato)

Dettagli delle partecipazioni

In imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ICT SCARL	Basiliano (UD)	02856760307	20.000		20.000	16.200	80,00	16.200
BANCHINA MAZZARO SCARL	Santa Ninfa (TP)	02196400812	10.000		10.000	5.042	50,42	5.042
FVGCINQUE SCARL IN LIQ.	Basiliano (UD)	02581890304	100.000		100.000	72.480	72,48	72.480
DICOP GMBH	Germania		25.000	611	-29.258	-29.258	100,00	25.000
ICOGE SCARL	Basiliano (UD)	02759370303	20.000		20.000	18.422	92,11	18.422
ICOP CONSULTING CANADA LTD	Canada		69		69	69	100,00	69
ICOP CONSTRUCTION UK LTD	Regno Unito		35.884		35.884	35.884	100,00	35.833
CIVITA SCARL	Basiliano (UD)	02702420304	20.000		20.000	20.000	100,00	17.500
CORTINA SCARL	Basiliano (UD)	03162190304	10.000		10.000	6.500	65,00	6.500
MARIANO SCARL	Basiliano (UD)	02650970300	10.000		10.000	10.000	100,00	4.900
CONSORZIO STABILE CLP	San Giorgio (UD)	02946180300	9.450		9.450	5.400	57,14	5.400
DRAGAGGI CORNO SCRL IN LIQUIDAZIONE	Basiliano (UD)	02871850307	10.000		10.000	5.200	52	5.200

In imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
MICROTUNNEL MARZOCCO SCARL	Milano	08771430967	20.000		20.000	8.800	44,00	8.800
CRESCENZA 3 SCARL	Basiliano (UD)	02976840302	10.000		10.000	4.994	49,94	4.994
NICOSIA STRADE SCARL	Roma	15803011004	10.000		10.000	3.158	31,58	3.158
LG CONCRETE SRL	Castions di Strada (UD)	03089360303	200.000	135.937	360.407	108.122	30,00	60.000
EPI SAS	Colombia							1
BANCHINA ERITREA SCARL	Milano	12419490961	20.000		20.000	7.000	35,00	7.000

OTTAVIATRIONFALE	Roma	17362901005	10.000	10.000	2.303	23,03	2.304
SCARL							
NODO	CATANIA Tortona	02729880068	10.000	10.000	2.000	20,00	2.000
SCARL	(AL)						
ACQUEMAR SCARL	Roma	17544221009	10.000	10.000	3.500	35,00	3.500
ALBACINA SCARL	Roma	17666591007	10.000	10.000	2.000	20,00	2.000
ALBANO	LAVORI Concordia	04866130273	20.000	20.000	9.666	47.85	9.666
SCARL	Sagittaria						
	(VE)						
MOLOVII SCARL	Basiliano	03147120301	10.000	10.000	4.000	40,00	4.000
	(UD)						
NOGHERE SCARL	Basiliano	03147130300	10.000	10.000	2.000	19,00	2.000
	(UD)						

Dettaglio delle rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

descrizione	ex lege 576/75	ex lege 72/83		per fusione 1986	L. 342/00	DL 185/08		L. 145 2018	totale
		I.CO.P	I.CO.P. Pali			I.CO.P. Pali	Costo storico		
Terreni e Fabbricati	0	0	0	0	0	1.357.112	1.305.937		2.663.049
Impianti e Macchinario	3.026	337	50.673	267.165	411.429	0	0	5.990.048	6.712.679
Attrezzature Industriali e Commerciali	0	0	253	0	0	0	0		253
Altri beni	0	683	0	0	0	0	0		683
TOTALE GENERALE	3.026	1.020	50.926	267.165	401.429	1.357.112	1.305.937	5.990.048	9.376.664

BILANCIO CONSOLIDATO - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CLASSE	Aliquota	Costo storico 31.12.2023	Incrementi 31.12.2024	Altro	Costo storico 31.12.2024	F.do amm.to 31.12.2023	Amm.to 31.12.2024	Altro	F.do amm.to 31.12.2024	NBV 31.12.2023	NBV 31.12.2024
1) Costi di impianto e di ampliamento	20%	22.362	2.980.076		3.002.439	-13.086	-600.488		-613.574	9.276	2.388.865
2) Costi di sviluppo	20%	34.923	2.232.260	-30.086	2.237.098	-33.956	-1.092.420	30.086	-1.096.290	968	1.140.808
3) Diritti di brev.ind. e opere ing.	50%	14.661	0		14.661	-14.662			-14.662	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	20%	634.076	28.017	-200	661.893	-565.993	-28.340	2	-594.330	68.083	67.563
5) Avviamento	10%	1.372.614			1.372.614	-1.372.614			-1.372.614	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		10.000	0	0	10.000	0			0	10.000	10.000
7) Altre	varie	1.441.753	52.316	-336.393	1.157.676	-1.007.368	-188.699	336.403	-859.664	434.385	298.012
Totale B.I Immobilizzazioni immateriali		3.530.390	5.292.669	-366.679	8.456.380	-3.007.679	-1.909.946	366.491	-4.551.134	522.713	3.905.248

Movimentazione Dicembre 2024 delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	aliquota	COSTO STORICO				FONDO AMMORTAMENTO					VALORE NETTO	
		Costo storico 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Costo storico 31.12.2024	F.do amm.to 31.12.2023	Amm.to 31.12.2024	Decrementi f.do amm.to	Altri movimenti	F.do amm.to 31.12.2024	NBV 31.12.2023
TERRENI PARTITARIO		2.205.719	0			2.205.719	-14.609		0	-14.609	2.191.110	2.191.110
FABBRICATI CIVILI	3%	3.396.610	390.958			3.787.568	-748.795	-59.804		-808.598	2.647.815	2.978.970
FABBRICATI INDUSTRIALI PARTITARIO	3%	2.815.363	1.081.919	0		3.897.282	-573.238	-58.031		-631.270	2.242.125	3.266.012
1) Terreni e fabbricati		8.417.691	1.472.878	0	0	9.890.569	-1.336.641	-117.835	0	-1.454.477	7.081.050	8.436.092
IMPIANTI GENERICI	10%	1.762.078	383.220	-3.431	-180	2.141.688	-1.382.277	-80.744	3.431	-1.459.606	379.801	682.082
MACCHINE OPERATRICI E IMPIANTI SPECIFICI	15%	101.155.959	10.687.201	-6.759.968	-2.148	105.081.042	-72.973.532	-8.313.426	3.768.222	48.817	28.182.427	27.611.124
ESCAVATORI E PALE MECCANICHE PARTITARIO	20%	1.941.545	117.963	0	0	2.059.508	-1.594.313	-154.739	0	-1.749.052	347.232	310.456
2) Impianti e macchinari		104.859.583	11.188.384	-6.763.399	-2.329	109.282.239	-75.950.122	-8.548.909	3.771.652	48.802	28.909.460	28.603.662
ATTREZZATURA VARIA PARTITARIO	40%	8.416.433	1.547.438	-99.426	-25	9.864.420	-7.613.619	-788.361	90.051	-10.176	802.814	1.542.316
CASSEFORME E CENTINE PARTITARIO	25%	2.589.782	233.285	0	0	2.823.067	-2.579.995	-64.786	0	-4.474	9.788	173.813
3) Attrezzature industriali e commerciali		11.006.215	1.780.723	-99.426	-25	12.687.488	-10.193.614	-853.146	90.051	-14.650	812.602	1.716.129
MACCHINE ELETTRONICHE ED Elettromeccanic	20%	956.794	62.963	-1.189	6	1.018.575	-884.710	-30.544	119	176	72.084	103.616
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	12%	297.540	11.457	0	-3	308.994	-275.950	-6.370	0	-178	21.590	26.496
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	20%	1.264.336	585.318	-34.730	-267	1.814.657	-974.295	-162.389	34.730	261	290.040	712.963
AUTOVEETTURE	25%	933.292	116.487	-49.523	-775	999.481	-657.236	-123.395	44.615	467	276.056	263.933
BARCONI CHIATTE PONTONI -NAVIGAZ INTERNA		2.066	0	0	0	2.066	-2.066		0	0	0	0
COSTRUZIONI LEGGERE	12.5%	939.630	51.487	-1.173	-1.398	988.546	-797.002	-33.074	-65	1.319	142.629	159.725
BENI INFERIORE A 516.46 EURO	100%	33.128	0	0	0	33.128	-33.128	0	0	0	0	0
4) Altri beni		4.426.785	827.712	-86.615	-2.435	5.165.447	-3.624.387	-355.772	79.399	2.046	802.399	1.266.735
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI P		427.401	4.975.030	-316.259	0	5.086.172		0	0	0	427.401	5.086.172
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		427.401	4.975.030	-316.259	0	5.086.172	0	0	0	0	427.401	5.086.172
Totale		129.137.675	20.244.727	-7.265.698	-4.789	142.111.914	-91.104.764	-9.875.662	3.941.103	36.198	38.032.912	45.108.788

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEI COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO

Voci	Consistenza iniziale	Attribuzione di dividendi	Destinazione dell'utile	Altre Variazioni	Utile (perdita) dell'esercizio	consistenza finale
Patrimonio netto di spettanza del gruppo						
Capitale sociale	25.000.000			5.050.250		30.050.250
<i>Riserva da sovrapprezzo azioni</i>	0			24.847.230		24.847.230
<i>Riserva di Rivalutazione</i>	0					0
<i>Riserva di Rivalutazione L.126/20</i>	542.467					542.467
<i>Riserva legale</i>	1.455.300		171.996			1.627.296
<i>Altre Riserve distintamente indicate:</i>	0					0
Riserva Straordinaria	4.423.871		15.041			4.438.912
Riserva da riduzione capitale sociale	29.813					29.813
Riserva per operazioni di copertura flussi	78.844			-142.116		-63.272
Riserva utili su cambi da valutazione	177.471			-2		177.469
Riserva ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	327.727					327.727
Riserva L.413/91 art.33 C.9	69.091					69.091
Riserva di traduzione	-782.421			-338.793		-1.121.214
Riserva indisponibile C.7 art 60 L126/2020	84.663			-6.192		78.471
Riserva disponibile C.7 art 60 L126/2020				6.192		6.192
Riserva di traduzione in Euro	0			2		2
Riserva di consolidamento	0			6.792		6.792
Utile (perdite) a nuovo	7.276.422	-1.333.333	4.864.057			10.807.146
Utile (perdita) dell'esercizio	5.051.094		-5.051.094		17.860.817	17.860.817
Totale Patrimonio netto del gruppo	43.734.342	-1.333.333	0	29.423.363	17.860.817	89.685.189
Patrimonio netto di spettanza di terzi						
Capitale e riserve	748.516		-132.679	-78.487		537.350
	0					0
Utile (perdita) dell'esercizio	-132.679		132.679		179.773	179.773
Totale patrimonio netto di terzi	615.837	0	0		179.773	717.123
TOTALE PATRIMONIO NETTO	44.350.179	-1.333.333	0	29.423.363	18.040.590	90.402.312

Pass. A.I.

	Capitale e Riserve rettificate 2024	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto
Patrimonio netto e risultato al 31 dicembre come da bilancio della Capogruppo	73.679.330	16.178.966	89.858.296
Patrimonio netto e risultato al 31 dicembre delle altre società del Gruppo	- 2.466.418	4.360.869,38	1.894.451
Patrimoni netti e risultato al 31 dicembre aggregati	71.212.912	20.539.835	91.752.747
Storno Partecipazioni	- 3.556.882	- -	3.556.882
Imputazione avviamento da elisione partecipazione			
Storno fondi partecipate	3.036.456 -	1.646.073	1.390.383
Effetto scritture Leasing con metodo finanziario	1.172.473 -	237.973	934.500
Storno plusvalenze su cessione beni infragruppo	- 218.579	7.033 -	211.546
Altre scritture di consolidamento	715.341 -	622.232	93.109
totale scritture di consolidamento	1.148.810 -	2.499.245 -	1.350.436
			-
Patrimonio netto e risultato al 31 dicembre come da bilancio Consolidato	72.361.721	18.040.590	90.402.312

**EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO E SUL RISULTATO DELL'ESERCIZIO DELLE RILEVAZIONI
DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO**

ATTIVITA'	2023	2024
a) Contratti in corso:		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente	4.531.949	5.274.190
+ Variazione crediti debiti già contabilizzati	2.618.000	1.827.000
- Beni in leasing finanziario riscattati non presenti nella tabella valorizzazione beni in leasing	-	1.245.670
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	- 1.875.760	- 1.763.641
+ utilizzo fondo	-	1.245.670
+/- Rettifiche/ riprese di valore su beni in leasing finanziario		
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti complessivi	5.274.190	5.337.549
b) Beni riscattati		
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		
c) Passività		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (d)	2.410.243	2.884.145
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	2.618.000	1.827.000
- rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	- 2.144.098	- 1.279.464
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	2.884.145	3.431.681
Variazione crediti debiti già contabilizzati	763.869	609.751
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	1.626.176	1.296.117
e) Effetto fiscale	- 453.703	- 361.617
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	1.172.473	934.500

EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO	2.023	2024
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (canoni+quota maxi canone)	1.655.481	1.558.493
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	- 98.698	- 124.911
Quote di ammortamento	- 1.875.760	- 1.763.641
Effetto sul risultato prima delle imposte	- 318.977	- 330.059
Rilevazione dell'effetto fiscale	88.995	92.086
Effetto sul risultato dell'esercizio	- 229.982	- 237.973

FINANZIAMENTI MEDIO LUNGO TERMINE

Istituto finanziatore	Tipologia mutuo	anno stipula	durata	EURO valore orig.	scadenza	31/12/2024 residuo tot	Scad entro 31.12.25	Scad oltre 31.12.25	Di cui scad. oltre 31.12.29	
MEDIOCREDITO FVG	IPOTECA+PRIVILEGIO	2013	12 anni	1.500.000	30/06/2025	91.770	91.770	-	-	
BANCA ETICA	CHIROGRAFARIO	2016	10 anni	380.000	29/09/2026	79.376	45.906	33.470	-	
MEDIOCREDITO FVG	IPOTECA+PRIVILEGIO	2017	8 anni	4.220.000	17/07/2025	791.250	527.500	263.750	-	
MEDIOCREDITO FVG	IPOTECA+PRIVILEGIO	2019	11 anni	5.775.000	01/01/2030	3.176.250	577.500	2.598.750	288.750	
BCC PORDENONESE- CREDIFRIULI - ICCREA - SACE	CHIROGRAFARIO	2021	5 anni	4.500.000	31/12/2026	2.250.000	1.125.000	1.125.000	-	
BCC CREDITO COOPERATIVO ICCREA - MEDIOCREDITO	CHIROGRAFARIO	2021	4 anni	5.500.000	28/02/2025	261.905	261.905	-	-	
PRIMA CASSA	CHIROGRAFARIO	2021	5 anni	5.000.000	29/07/2026	2.052.518	1.017.228	1.035.290	-	
BANCA POP DI CIVIDALE	CHIROGRAFARIO	2021	5 anni	1.250.000	31/08/2026	604.784	360.753	244.031	-	
BANCA POP DI CIVIDALE	CHIROGRAFARIO	2021	5 anni	3.750.000	30/09/2026	1.903.688	1.080.683	823.005	-	
CREDITO EMILIANO	CHIROGRAFARIO	2021	4 anni	1.000.000	22/11/2025	254.695	254.695	-	-	
MUTUO MCC SACE	CHIROGRAFARIO	2022	3 anni	780.000	31/03/2025	78.000	78.000	-	-	
MUTUO MCC	CHIROGRAFARIO	2022	3 anni	1.720.000	04/04/2025	350.551	350.551	-	-	
FIN CHIRO 501026 BANCA ALTO ADIGE ICOP	CHIROGRAFARIO	2023	5 anni	2.000.000	08/08/2028	1.519.851	384.880	1.134.972	-	
MUTUO MCC SACE LEGGE 50/2022	CHIROGRAFARIO	2023	4 anni	2.500.000	30/09/2027	1.833.333	666.667	1.166.667	-	
MUTUO BCC SACE0914	CHIROGRAFARIO	2023	6 anni	5.000.000	31/12/2028	5.000.000	1.250.000	3.750.000	-	
MUTUO BCC CREDIFRIULI	CHIROGRAFARIO	2023	7 anni	3.000.000	31/03/2030	2.625.000	500.000	2.125.000	125.000	
MUTUO SACE VALSABBINA	CHIROGRAFARIO	2024	5 anni	1.500.000	31/12/2028	1.333.333	333.333	1.000.000	-	
MUTUO SACE FUCINO	CHIROGRAFARIO	2024	5 anni	2.500.000	31/12/2028	2.500.000	357.143	2.142.857	-	
MUTUO BANCA360	CHIROGRAFARIO	2024	1 anno	2.000.000	20/09/2025	1.506.310	1.506.310	-	0	
FIN 100071 POOL BCCFINANCING	CHIROGRAFARIO	2024	3 anni	5.000.000	30/06/2027	5.000.000	-	5.000.000	-	
BANCO BPM	CHIROGRAFARIO	2024	4 anni	10.000.000	29/09/2028	9.375.000	2.500.000	6.875.000	-	
BANCA INTESA - microlog	CHIROGRAFARIO	2024	3 anni	1.000.000	31/10/2027	500.000	159.866	340.134	-	
MUTUO BCCPN 036/040532/83 TAVERNA	CHIROGRAFARIO	2022	3 anni	500.000	27/07/2025	104.081	104.081	-	-	
RETTIFICA COSTO AMMORTIZZATO						-	109.592	-	45.027	-
TOTALE						43.082.103	13.488.745	29.593.358	413.662	

GRUPPO ICOP

Capogruppo: I.CO.P.S.p.A. Società Benefit

***BASILIANO (UD) Via S. Pellico 2 - Capitale sociale € 35.050.250,00 i.v.
Iscrizione al Registro Imprese di Udine e Codice Fiscale n. 00298880303***

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio Consolidato al 31/12/2024

Signori Soci,

il Bilancio Consolidato chiuso al 31.12.2024 formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa che sottoponiamo alla Vostra attenzione, è stato redatto in conformità alle disposizioni di legge di cui al D Lgs 127/91 artt 25 e ss, interpretate e integrate dai Principi Contabili Nazionali OIC.

Il documento contabile evidenzia un risultato positivo di € 18.040.590 al netto delle imposte, di cui di pertinenza del Gruppo ICOP € 17.860.817 .

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

Nel corso del 2024, il Gruppo ICOP ha dimostrato in maniera inequivocabile l'efficacia e la coerenza del proprio modello industriale, confermando appieno gli obiettivi strategici comunicati in occasione della quotazione su Euronext Growth Milan. L'anno si è chiuso con risultati operativi, economici e patrimoniali in crescita trasformativa, frutto di un assetto operativo maturo, una pipeline progetti ben diversificata e un'organizzazione in grado di sostenere volumi in aumento in modo efficiente e strutturato.

L'elevata marginalità registrata nel 2024 è stata sostenuta da un mix tecnologico distintivo, con oltre l'85% della produzione riconducibile ad attività specialistiche nel sottosuolo e un peso preponderante dei settori del microtunnelling e delle fondazioni speciali. Il microtunnelling ha rappresentato circa il 50% del valore della produzione, confermandosi come principale motore di redditività del gruppo. Le fondazioni speciali hanno contribuito con il 34% del totale, beneficiando di una pipeline di lavori in forte espansione su scala europea.

Nel 2024, il Gruppo ICOP ha operato contemporaneamente su un ampio portafoglio di cantieri, distribuiti tra Italia ed Europa continentale. Sul mercato domestico si conferma il ruolo centrale della Società nella realizzazione di opere strategiche per la mobilità, l'approvvigionamento energetico e la sostenibilità urbana. Tra i principali progetti figurano il gasdotto tra Recanati e Foligno per conto di Snam Rete Gas, realizzato con tecnologie trenchless, gli interventi sulla rete

fognaria della città di Roma affidati da Acea, e le opere di drenaggio urbano a Rimini per conto di Hera, finalizzate a ridurre drasticamente il carico inquinante in mare in caso di piogge intense.

Il nodo ferroviario di Catania, in cui la Capogruppo è impegnata con lavorazioni nel settore delle fondazioni, rappresenta un intervento di rilievo per l'integrazione dei flussi urbani e per il miglioramento dell'accessibilità dell'area metropolitana. Il cantiere procede secondo le aspettative e si inserisce in un più ampio piano di partecipazione al rinnovamento infrastrutturale del Paese, anche attraverso l'attività del Consorzio Eteria.

In ambito portuale, sono proseguiti i lavori presso i cantieri delle Noghère, Molo VI e Molo VII nel porto di Trieste, oltre agli interventi nella zona della Ferriera di Servola, che rappresentano la fase preliminare alla realizzazione del nuovo Molo VIII. Il progetto – per il quale I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ha presentato un partenariato pubblico-privato con HHLA PLT Italy – ha visto la conferma del finanziamento pubblico e sta seguendo il cronoprogramma procedurale. In parallelo, la Società sta sviluppando nel porto di Trieste un sistema robotico proprietario per la manutenzione subacquea delle infrastrutture marittime, dotato di sensori avanzati e intelligenza artificiale. Il progetto rientra nella strategia di progressiva digitalizzazione delle attività operative e apre nuove prospettive per servizi a valore ricorrente in ambito portuale.

All'estero, il Gruppo ICOP ha consolidato la propria posizione in Francia e Germania. In particolare, nel settore delle fondazioni, sono stati avviati e sviluppati con continuità i lavori della metropolitana di Tolosa e quelli della Linea 18 del Grand Paris Express, progetto tra i più ambiziosi d'Europa in ambito urbano e di trasporto sostenibile. In Germania è proseguita l'attività nel cantiere della metropolitana di Amburgo, dove la locale stabile organizzazione è attiva nel comparto delle fondazioni. Anche questi lavori, già in corso nel 2024, continueranno nel 2025 e rappresentano un presidio di medio periodo su uno dei mercati europei più evoluti in termini di standard qualitativi.

Nel microtunnelling, il 2024 ha segnato un momento di svolta strategica: I.CO.P. S.p.A. Società Benefit, attraverso la locale stabile organizzazione, ha ottenuto la sua prima commessa in ambito elettrico, aggiudicandosi da TenneT – operatore di rete di trasmissione tedesco – l'esecuzione di una tratta della linea A250 a 380kV. Questo progetto, parte del piano di rafforzamento delle infrastrutture energetiche europee, ha valore non solo economico ma anche strategico, aprendo all'azienda l'accesso a un nuovo settore applicativo, coerente con i trend globali della transizione energetica.

Sempre nell'ambito dell'innovazione, il Gruppo ICOP ha portato a termine il primo progetto operativo con la macchina di microtunnelling "Evolute", sviluppata internamente in collaborazione con Cogeis. Il sistema, progettato per lavorare su pendenze elevate, ha dimostrato performance eccellenti in un ambiente morfologicamente complesso, e ha permesso un recupero integrale dell'investimento già al termine della prima commessa. Questo risultato conferma la validità del

modello di innovazione adottato, basato su soluzioni proprietarie applicate a progetti concreti, con ritorni immediati e vantaggi competitivi significativi.

Nel corso dell'anno si è registrato un lieve ritardo nell'avvio di alcune commesse riferite al Consorzio Eteria, principalmente a causa di rallentamenti istituzionali e amministrativi legati agli iter autorizzativi. Si tratta di una dinamica fisiologica in contesti pubblici ad alta complessità, ma che ha influenzato marginalmente il tasso di conversione degli ordini in produzione. È però importante sottolineare che tutti i cantieri destinati a sostenere l'attività produttiva del 2025 sono stati formalmente avviati entro la fine del 2024, assicurando così piena operatività nei prossimi mesi e una maggiore stabilità dei flussi produttivi. Questo rappresenta un punto di forza, poiché le produzioni del 2025 non saranno influenzate da imprevisti burocratici tipici delle fasi iniziali dei grandi progetti pubblici.

Dal punto di vista organizzativo, l'espansione della produzione è stata accompagnata da un potenziamento della struttura interna. Alla fine del 2024, il Gruppo ICOP contava 515 collaboratori diretti, in crescita significativa rispetto all'anno precedente. Questo incremento ha interessato sia le maestranze operative nei cantieri, sia le funzioni tecniche, ingegneristiche e manageriali, a testimonianza della volontà dell'azienda di dotarsi di risorse qualificate per affrontare la nuova fase di sviluppo. La gestione della crescita è stata supportata da investimenti in digitalizzazione, sistemi di controllo, potenziamento dei processi di pianificazione e dei flussi produttivi.

Sotto il profilo economico e patrimoniale, l'esercizio 2024 ha registrato un progresso senza precedenti. Il valore della produzione consolidata ha raggiunto i 187,2 milioni di euro, in crescita del 66,9% rispetto al 2023. L'EBITDA si è attestato a 40,7 milioni di euro, con una marginalità del 21,75%, tra le più elevate del settore. Il risultato operativo è cresciuto del 789%, raggiungendo i 27,2 milioni di euro. Il patrimonio netto ha superato i 90 milioni di euro e, per la prima volta nella storia del gruppo, la posizione finanziaria netta è risultata negativa, pari a -12,2 milioni di euro, riflettendo una situazione di cassa netta. Si tratta di un traguardo che testimonia la solidità raggiunta dalla Società, sostenuta da una generazione di cassa robusta, da un aumento di capitale mirato e da una gestione finanziaria improntata a equilibrio e lungimiranza.

Il portafoglio ordini, aggiornato a marzo 2025, ammonta a 960 milioni di euro, confermando una copertura pluriennale della produzione e una pipeline altamente diversificata in termini geografici, settoriali e di committenza. Questo dato rafforza ulteriormente la visibilità strategica della Società e consolida le basi per una gestione ordinata e strutturata della crescita nei prossimi esercizi.

Il 2024 è stato anche l'anno della quotazione della Capogruppo su Euronext Growth Milan, avvenuta il 23 luglio. L'operazione, interamente in aumento di capitale, ha generato risorse fresche per circa 30 milioni di euro ed è stata costruita su basi di grande equilibrio tra esigenze industriali e tutela del mercato, con il lock-up totale degli azionisti storici, la previsione delle PAS a protezione degli investitori e la scelta di un pezzo di quotazione coerente. L'IPO ha

rappresentato non un punto di arrivo, ma un acceleratore per la crescita: ha rafforzato la struttura patrimoniale e ha avviato un percorso di apertura culturale e manageriale, mantenendo inalterata la visione imprenditoriale a lungo termine. Soprattutto, l'intera operazione è stata gestita e realizzata senza in alcun modo sottrarre attenzione alla intensa attività operativa, che ha proseguito con continuità ed efficacia su tutti i cantieri. Proprio la solidità organizzativa e il posizionamento post-IPO hanno consentito alla Società di concludere con successo, già nel febbraio 2025, l'acquisizione della società statunitense AGH, uno degli obiettivi strategici dichiarati in sede di quotazione. L'operazione rappresenta un passaggio fondamentale nel processo di internazionalizzazione del Gruppo.

Nel complesso, il 2024 si chiude con il Gruppo ICOP pienamente proiettato in una nuova fascia dimensionale e strategica, con una struttura adeguata, un posizionamento distintivo nei settori a maggiore valore aggiunto, una pipeline consolidata e la piena operatività dei cantieri che sosterranno la produzione futura. L'identità del Gruppo come pure player dell'ingegneria del sottosuolo, ad alta specializzazione e forte vocazione all'innovazione, è oggi riconosciuta a livello industriale e finanziario. Le basi poste nel corso dell'anno offrono una piattaforma solida e credibile per affrontare con fiducia la nuova fase di crescita, anche su scala internazionale.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL COMUNE CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La struttura del Gruppo ICOP è da sempre caratterizzata dalla presenza di una holding operativa, I.CO.P. S.p.A. Società Benefit, presso la quale sono concentrate buona parte delle attrezzature di cantiere e presso la quale vengono in particolare svolte le attività di reperimento delle fonti di finanziamento.

Le altre entità sono poi destinate a presidiare singoli mercati o settori tecnologici o a curare la realizzazione di specifiche opere.

I rapporti di gruppo evidenziano le scelte strategiche ed operative di I.CO.P. S.p.A Società Benefit le conseguenti relazioni commerciali e finanziarie tra le sue entità evidenziano la struttura testé rapidamente delineata.

Nel corso dell'esercizio 2024 si sono mantenuti particolarmente significativi i rapporti commerciali tra I.CO.P. S.p.A. Società Benefit e le società partecipate come pure i rapporti tra il Gruppo ICOP e le società partecipate non consolidate di cui riportiamo di seguito l'elenco dei saldi contabili.

Di seguito, si illustrano le principali relazioni del Gruppo ICOP con le società più rilevanti tra quelle sotto elencate:

- CIFRE Srl: la società detiene L'80,38% delle azioni e dei diritti di voto di I.CO.P. S.p.A Società

Benefit. Presta servizi di natura amministrativa a favore di diverse entità del Gruppo ICOP

- LG CONCRETE Srl: la società costituita assieme al gruppo GS Beton gestisce la produzione di calcestruzzo nell'area portuale di Trieste.
- HHLA PLT ITALY Srl è la società di riferimento per il progetto relativo alla Piattaforma Logistica di Trieste della quale si descrivono gli sviluppi nelle altre sezioni della presente Relazione, al riguardo si segnala che nell'esercizio 2023 la partecipazione di ICOP S.p.A Società Benefit è passata dal 22,35 all'11,17% in virtù dell'aumento di capitale da 24 milioni di euro integralmente sottoscritto e versato come da intese dal socio HHLA GmbH. Unitamente alla cessione del 10% della partecipazione in Logistica Giuliana Srl, tale operazione ha rappresentato un passaggio fondamentale nel piano di sviluppo delle attività del Gruppo ICOP nel porto di Trieste.
- le società consortili sovrintendono all'esecuzione delle singole opere d'appalto da realizzarsi in Associazione Temporanea d'Impresa. Si segnala in particolare la neocostituita Nodo di Catania scarl destinata a gestire la realizzazione di un'importante commessa acquista dal Consorzio Eteria.

Denominazione	Rapporto	Crediti commerciali	Crediti Finanziari	Debiti commerciali	Costi	Ricavi
CIFRE SRL	Controllante	377.036		32.668	193.512	5.082
BANCHINA MAZZARO SCARL	Controllo	12.851	-	7.455		
CORTINA SCARL	Controllo	-	-	4.875	-	-
FVG CINQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE	Controllo	158	146.308	254.999	664	127
ICOGE SCARL in liq.	Controllo	82.623	-	91.376	1.098	1.926
CONSORZIO STABILE CLP	Controllo	-	-	4.404	621	255
ICOP CONSTRUCTION UK LIMITED	Controllo	-	-	35.834	-	-
ICOP CONSULTING CANADA LTD	Controllo	8.211	-	-	-	-
ICT SCRL	Controllo	288.465	-	352.617	5.242	-
DICOP GMBH	Controllo	37.020	19.374	27.553	-	-
MARIANO SCARL	Controllo	-	122.077	95.730	1.855	
CIVITA SCARL	Controllo	40.969	261.980	9.952	2.213	
DRAGAGGI CORNO SCARL in Liquidazione	Controllo	33.660	27.300	82.953	621	
BANCHINA ERITREA SCARL	Collegamento	1.013.117	-	1.227.740	639.161	12.500
ARGE D-WALL MQG	Collegamento	-	-	-		
JV EIFFAGE-ICOP	Collegamento	970.634	-	127.739	58.959	
MICROTUNNEL MARZOCCO SCRL	Collegamento	-	-	212	5.359	-
RIMATI SCARL*	Collegamento	-	-	-	1.018	-
CRESCENZA.3 SCARL	Collegamento	467.912	-	369.875	8.115	-
LG CONCRETE SRL	Collegamento	-	-	819.666	2.007.233	3.902
OTTAVIATRIONFALE S.C.A.R.L.	Collegamento	2.567.542	-	2.876.793	3.014.676	-
NICOSIA SCARL	Collegamento	1.759.472	-	1.230.943	3.016.476	30.870
NODO CATANIA S.C.A.R.L.	Collegamento	16.362.518	-	3.366.570	2.234.386	258.774
NOGHERE SCARL	Collegamento	539.832	-	240.227	240.227	593.168
ACQUEMAR SCARL	Collegamento	6.419.236	-	7.831.594	7.831.594	11.951.384
ALBACINA SCARL	Collegamento	56.122	-	234.731	234.732	16.122
ALBANO LAVORI S.C.A.R.L.	Collegamento	1.448.420	-	1.110.381	1.110.381	-
MOLOVII SCARL	Collegamento	5.488.603	-	1.093.318	1.093.318	1.049.390
SANT'ANNA SPV S.R.L.	Collegamento	1.964.184	-	-		3.416.978
PETRUCCO SOCIETÀ AGRICOLA A R.L.	Controllata dalla controllante	-	-	89.442	151.572	-

INDICATORI ECONOMICO - PATRIMONIALI

Si riportano di seguito i dati di conto economico riclassificati a valore aggiunto e margine operativo lordo

	2022	%	2023	%	2024	%
<i>Ricavi delle vendite(Rv)</i>	86.912.405	94,4	102.926.837	91,7	174.292.032	93,1
<i>Altri ricavi(Ra)</i>	4.498.552	4,9	8.437.388	7,5	8.128.567	4,3
<i>Produzione interna(Pi)</i>	619.761	0,7	834.916	0,7	4.821.028	2,6
A. VALORE DELLA PRODUZIONE(VP)	92.030.718	100	112.199.141	100	187.241.627	100
<i>B. Costi esterni</i>	55.404.420	60,2	77.779.169	69,3	124.017.241	66,2
<i>Consumo materie prime,sussidiarie di consumo e merci(Cm)</i>	18.691.918	20,3	19.993.655	17,8	24.469.006	13,1
<i>Altri costi operativi esterni(Coe)</i>	36.712.502	39,9	57.785.514	51,5	99.548.235	53,2
C. VALORE AGGIUNTO(VA) (A-B)	36.626.298	39,8	34.419.972	30,7	63.224.386	33,8
<i>D.Costi del personale(Cp)</i>	19.171.838	20,8	19.756.397	17,6	22.491.662	12
E.EBITDA - MARGINE OPERATIVO LORDO(MOL) (C-D)	17.454.460	19	14.663.575	13,1	40.732.724	21,8
<i>F.Ammortamenti e svalutazioni</i>	9.785.950	10,6	11.604.831	10,3	13.530.620	7,2
<i>Ammortamenti(Amm)</i>	8.457.459	9,2	8.764.080	7,8	11.785.608	6,3
<i>Accantonamenti e svalutazioni(Acc)</i>	1.328.490	1,4	2.840.750	2,5	1.745.012	0,9
G.RISULTATO OPERATIVO(RO) (E-F)	7.668.510	8,3	3.058.744	2,7	27.202.104	14,5
<i>H.RISULTATO DELL'AREA EXTRA-CARATTERISTICA</i>	-19.968	0	0	0	-151.999	-0,1
I.RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA (ROGP) (G+H)	7.648.542	8,3	3.058.744	2,7	27.050.104	14,4
<i>N.FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE</i>	1.913.537	2,1	-2.183.727	-1,9	1.652.995	0,9
<i>Gestione finanziaria</i>	1.913.537	2,1	-2.183.727	-1,9	1.652.995	0,9
O.RISULTATO LORDO(RL) (M-N)	5.735.005	6,2	5.242.471	4,7	25.397.109	13,6
<i>P.Imposte sul reddito(I)</i>	1.596.224	1,7	324.056	0,3	7.356.518	3,9
RISULTATO NETTO(RN) (O-P)	4.138.781	4,5	4.918.415	4,4	18.040.590	9,6

Al fine di fornire una più chiara evidenza delle variazioni registrate rispetto al precedente esercizio, si riporta la seguente tabella riepilogativa.

	2023	2024	Variazioni %
<i>Ricavi delle vendite(Rv)</i>	102.926.837	174.292.032	69,3%
<i>Altri ricavi(Ra)</i>	8.437.388	8.128.567	-3,7%
<i>Produzione interna(Pi)</i>	834.916	4.821.028	477,4%
A. VALORE DELLA PRODUZIONE(VP)	112.199.141	187.241.627	66,9%
<i>B. Costi esterni</i>	77.779.169	124.017.241	59,4%
<i>Consumo materie prime,sussidiarie di consumo e merci(Cm)</i>	19.993.655	24.469.006	22,4%
<i>Altri costi operativi esterni(Coe)</i>	57.785.514	99.548.235	72,3%
C. VALORE AGGIUNTO(VA) (A-B)	34.419.972	63.224.386	83,7%
<i>D. Costi del personale(Cp)</i>	19.756.397	22.491.662	13,8%
E. MARGINE OPERATIVO LORDO(MOL) (C-D)	14.663.575	40.732.724	177,8%
<i>F. Ammortamenti e svalutazioni</i>	11.604.831	13.530.620	16,6%
<i>Ammortamenti(Amm)</i>	8.764.080	11.785.608	34,5%
<i>Accantonamenti e svalutazioni(Acc)</i>	2.840.750	1.745.012	-38,6%
G. RISULTATO OPERATIVO(RO) (E-F)	3.058.744	27.202.104	789,3%
H. RISULTATO DELL'AREA EXTRA-CARATTERISTICA	0	-151.999	
I. RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA (ROGP) (G+H)	3.058.744	27.050.104	784,4%
N. FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE	-2.183.727	1.652.995	-175,7%
<i>Gestione finanziaria</i>	-2.183.727	1.652.995	-175,7%
O. RISULTATO LORDO(RL) (M-N)	5.242.471	25.397.109	384,4%
<i>P. Imposte sul reddito(I)</i>	324.056	7.356.518	2170,1%
RISULTATO NETTO(RN) (O-P)	4.918.415	18.040.590	267,0%

Le principali considerazioni che emergono dall'analisi del quadro economico si possono sintetizzare come segue:

ANDAMENTO DELLA SOCIETA'

L'anno 2024, come già accennato nella presente Relazione, è stato caratterizzato da un significativo incremento (+67%) del volume d'affari.

Alcuni rallentamenti nell'avvio delle grandi opere non ha consentito il pieno raggiungimento degli obiettivi di budget a livello di turnover, ma il risultato rappresenta comunque il raggiungimento di un obiettivo di assoluto valore destinato ad essere ulteriormente migliorato nel 2025 in base alle previsioni di budget.

VALORE AGGIUNTO

Per la prima volta nella sua storia, la Società supera i 50 milioni di euro di valore aggiunto con un incremento dell'83% rispetto al risultato del precedente esercizio.

EBITDA - MARGINE OPERATIVO LORDO

Il margine operativo lordo ha superato i 40 milioni di euro. Si tratta di un livello straordinario, perfettamente in linea con le aspettative di budget, che testimonia la bontà delle strategie applicate dalla Società.

REDDITO OPERATIVO

Il reddito operativo ha registrato nel 2024 un risultato superiore ai 27 milioni di euro con un incremento del 789% rispetto al risultato del precedente esercizio.

Riteniamo non servano ulteriori commenti per sottolineare la bontà dell'obiettivo raggiunto nell'esercizio destinato a rafforzarsi ulteriormente negli anni a venire.

RISULTATO NETTO

Con un risultato netto superiore ai 18 milioni di euro, l'anno 2024 si è chiuso con il maggiore utile realizzato della Società nella sua storia. Unitamente ai proventi dell'IPO, questo risultato sarà in gran parte destinato ad accrescere il patrimonio netto consolidato che ha raggiunto il target dei 90 milioni di euro.

Sarà proposta all'Assemblea dei Soci di I.CO.P. S.p.A. Società Benefit la destinazione di una parte residuale, 7 centesimi ad azione, a titolo di distribuzione dividendi. La Società, considerate le disponibilità liquide e le previsioni del piano industriale, desidera, infatti, remunerare Soci ed

Investitori anche in una fase particolarmente impegnativa sotto il profilo della crescita e degli investimenti internazionali.

INDICATORI DI REDDITIVITA'

Di seguito vengono esposti alcuni indicatori di redditività economica, scelti tra quelli più significativi in relazione alla situazione della società, intesi quali indicatori di performance mirati ad indagare l'attitudine dell'impresa ad utilizzare in modo economico le risorse disponibili e di conseguire ricavi soddisfacenti ed adeguatamente remunerativi.

Indici di redditività	2021	2022	2023	2024
ROE(Return On Equity)	8,46%	10,18%	11,09%	19,96%
ROE lordo (EBT)	5,26%	14,10%	11,82%	28,09%
ROI(Return On Investment)	2,52%	10,65%	7,05%	44,85%
RONA Normalizzato	2,06%	8,87%	4,68%	34,80%
ROS(Return on Sales)	1,90%	8,76%	2,95%	15,52%
ROP(Return on Production)	1,78%	8,33%	2,73%	14,45%

E' di tutta evidenza il rafforzamento di tutti gli indicatori di redditività con una particolare sottolineatura per l'incremento della redditività del capitale investito che ha superato il livello record del 44%. Si tratta di un risultato distintivo e superiore di gran lunga ai benchmark di settore.

L'ANDAMENTO FINANZIARIO E PATRIMONIALE

Si analizzano di seguito i riflessi intervenuti sulla situazione patrimoniale e finanziaria attraverso l'esame dei principali aggregati dell'attivo e del passivo aziendale, riclassificati con il criterio "finanziario", in modo da fornire un'adeguata rappresentazione degli impieghi e delle fonti di capitale in essere alla chiusura dell'esercizio:

	2022	%	2023	%	2024	%
ATTIVO FSSO (AF)	47.906.475	27,77	51.537.692	26,24	62.121.005	19,62
Immobilizzazioni immateriali (I imm)	746.362	0,43	522.713	0,27	3.905.248	1,23
Immobilizzazioni mmateriali (I mat)	36.090.124	20,92	38.032.912	19,37	45.108.790	14,25
Immobilizzazioni finanziarie (I fin)	11.069.989	6,42	12.982.067	6,61	13.106.967	4,14
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	124.594.930	72,23	144.862.070	73,76	254.452.531	80,38
Magazzino (M)	25.722.386	14,91	29.815.386	15,18	58.305.575	18,42
Liquidità differite (Ld)	76.218.511	44,18	72.173.689	36,75	124.873.291	39,45
Liquidità immediate (Li)	22.654.033	13,13	42.872.995	21,83	71.273.665	22,51
CAPITALE INVESTITO (CI)	172.501.405	100	196.399.762	100	316.573.536	100
MEZZI PROPRI (MP)	40.673.135	23,58	44.350.179	22,58	90.402.312	28,56
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pcons)	43.693.045	25,33	40.036.644	20,39	34.918.321	11,03
Finanziarie (PconsF)	40.881.060	23,7	37.008.368	18,84	32.931.231	10,4
Non finanziarie (PconsNF)	2.811.985	1,63	3.028.277	1,54	1.987.090	0,63
PASSIVITA' CORRENTI (Pcorr)	88.135.225	51,09	112.012.938	57,03	191.252.903	60,41
Finanziarie (PcorrF)	27.363.321	15,86	26.847.498	13,67	26.034.211	8,22
Non finanziarie (PcorrNF)	60.771.904	35,23	85.165.440	43,36	165.218.692	52,19
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)	172.501.405	100	196.399.762	100	316.573.536	100

Dal punto di vista patrimoniale, prosegue la costante politica di accantonamento degli utili che consente di dotare la società di un patrimonio adeguato ad affrontare le prossime sfide e per i piani di crescita. L'incremento patrimoniale, sul quale si ricordano gli effetti dell'IPO perfezionata a fine luglio, sotto il profilo della struttura finanziaria, ha consentito di coprire abbondantemente la modesta riduzione delle altre passività finanziarie di m/l termine. I margini primario e secondario di struttura si mantengono così in un'area ampiamente positiva.

	2022	%	2023	%	2024	%
IMPIEGHI						
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (CIO)	135.617.252		131.550.749		227.431.554	
-Passività operative (PO)	63.583.889		88.193.717		167.122.529	
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO (CION)	72.033.364	83,5	43.357.032	66,36	60.309.025	77,14
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVE (I E-O)	14.230.120	16,5	21.976.019	33,64	17.868.316	22,86
CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)	86.263.484	100	65.333.050	100	78.177.341	100
FONTI						
MEZZI PROPRI (MP)	40.673.135	47,15	44.350.179	67,88	90.402.312	115,64
DEBITI FINANZIARI (DF)	45.590.348	52,85	20.982.871	32,12	-12.224.971	-15,64
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)	86.263.484	100	65.333.050	100	78.177.341	100

Da sottolineare il deciso miglioramento dell'indebitamento finanziario con una posizione finanziaria netta negativa. I proventi della procedura di IPO unitamente al rilevante risultato economico dell'esercizio, unitamente ad una politica stringente sulla gestione del capitale circolante netto hanno consentito il raggiungimento di un risultato eccezionale a livello assoluto e premessa fondamentale per il sostenimento del piano di sviluppo per i prossimi esercizi.

Da segnalare come nonostante il forte incremento del volume d'affari, il capitale investito sia incrementato marginalmente rispetto al dato di chiusura del precedente esercizio.

SITUAZIONE FINANZIARIA GLOBALE

Si procede si seguito con l'indagine finanziaria della Società con l'analisi di diversi indicatori patrimoniali e finanziari.

A. INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

La seguente tabella riepiloga gli indicatori di copertura delle immobilizzazioni più significativi illustrando i relativi valori riferiti agli esercizi considerati.

Finanziamento delle immobilizzazioni		2021	2022	2023	2024
Quoziente primario di struttura (Mezzi propri/ Att fisso)	MP/AF	0,81	0,85	0,86	1,46
Margine primario di struttura (Mezzi propri - Att fisso)	MP-AF	-8.733.098	-7.233.339	-7.187.513	28.281.307
Quoziente secondario di struttura (Mezzi prop+Pass cons-Att fisso)	(MP+Pcons)-AF	2,17	1,76	1,64	2,02
Margine secondario di struttura (Mezzi prop+Pass cons-Att fisso)	MP+Pcons-AF	54.278.416	36.459.705	32.849.131	63.199.628

Come già accennato, si sottolinea l'importante politica di strutturazione delle fonti di finanziamento perseguita ed implementata dal Gruppo ICOP nel corso degli ultimi esercizi. Innanzitutto, il processo di capitalizzazione ha prodotto un margine primario di struttura decisamente superiore all'attivo immobilizzato, indicatore di struttura patrimoniale solida. Il margine secondario di struttura, in deciso incremento rispetto alla precedente chiusura contabile, esprime ed evidenzia non solo il corretto bilanciamento temporale delle fonti e degli impieghi, ma soprattutto il forte rafforzamento della struttura finanziaria voluto dal management al fine di sostenere i piani di crescita.

B. INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

INDICE DI INDEBITAMENTO

Indici di composizione delle fonti		2021	2022	2023	2024
Indice di autonomia finanziaria (Mezzi pr./Cap di finanziam)	MP/CF	23,43%	23,58%	22,58%	28,56%
Indice di indebitamento (Tot passività/Cap di finanz)	(Pcons+Pcorr)/CF	76,57%	76,42%	77,42%	71,44%
Indice di indebitamento a m-l/t (Passiv Consol/Capit di finanz)	Pcons/CF	25,84%	25,33%	20,39%	11,00%
Indice di indebitamento a b/t (Passiv Correnti/Capit di finanz)	Pcorr/CF	50,73%	51,09%	57,03%	60,41%

Gli indicatori di indebitamento sono rimasti sostanzialmente stabili mentre nella composizione delle fonti si segnala la riduzione dell'indebitamento a lungo termine, riduzione compensata in buona parte dal rafforzamento patrimoniale sopra illustrato.

C. INDICATORI DI SOLVIBILITA'

La seguente tabella riepiloga gli indicatori di solvibilità più significativi con i relativi valori riferiti agli esercizi considerati:

Indici primari di liquidità		2021	2022	2023	2024
Quoz. di disponibilità (Circolate/Passiv correnti)	AC/Pcorr	1,431	1,414	1,293	1,33
Margine di disponibilità (Attivo circolante netto)	AC-Pcorr	37.484.879	36.459.705	32.849.132	63.199.629
Posizione finanziaria netta a breve termine	Li-PcorrF	-5.190.499	-4.709.288	16.025.497	45.239.454

Come già anticipato, gli indicatori di liquidità registrano un significativo miglioramento, confermando la prosecuzione del programma di rafforzamento della struttura finanziaria della Società.

A conclusione dell'analisi quantitativa sui valori del bilancio consolidato, riportiamo di seguito due rapporti tra i più significativi nell'evidenziare l'andamento complessivo aziendale.

	2021	2022	2023	2024
PFN	31.943.053	45.590.348	20.982.871	-12.224.971
PN	37.490.919	40.673.135	44.350.179	90.402.312
PFN/PN	0,85	1,12	0,47	-0,14

	2021	2022	2023	2024
PFN	31.943.053	45.590.348	20.982.871	-12.224.971
EBITDA	10.182.074	17.454.460	14.663.575	40.732.724
PFN/EBITDA	3,14	2,61	1,43	-0,3

Si precisa che i presenti rapporti sono stati calcolati sulla base delle metodologie standard di riclassifica di bilancio. Tali valori possono differire da quelli previsti dai regolamenti di emissione dei prestiti obbligazionari in quanto in seno a tali regolamenti sono state definite metodologie di calcolo specifiche.

GLI INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio, come già riportato in dettaglio nella nota integrativa al bilancio in esame, sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni 2021	Acquisizioni 2022	Acquisizioni 2023	Acquisizioni 2024
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
- Impianti e macchinari	5.361	6.983	1.221	9.361
- Attrezzature	545	317	414	1.781
- Altri beni	1.069	1.206	1.477	7.276
- Impianti acquisiti con contratti di locazione finanziaria	2.095	0	2.618	1.827
Totale	9.070	8.506	5.730	20.245

Importi in €.000

Nell'esercizio 2024 è proseguito il piano d'investimenti in attrezzature ed impianti finalizzato a sostenere il piano di crescita previsto dal piano industriale. Inoltre, è doveroso ricordare l'investimento già menzionato riguardante il sistema robotico realizzato per la manutenzione subacquea delle infrastrutture marittime, dotato di sensori avanzati e intelligenza artificiale.

Gli investimenti operati in impianti e macchinari riguardano l'acquisto di impianti specifici di cantiere con particolare riferimento a macchinari riguardanti i settori microtunnel e delle fondazioni speciali. Gli acquisti in leasing sono stati in particolare finalizzati a dotare la struttura di attrezzature idonee a realizzare le commesse acquisite nel settore delle fondazioni speciali.

GESTIONE DEI RISCHI DI IMPRESA E GESTIONE FINANZIARIA

Le società del Gruppo ICOP ed in particolare la Capogruppo, nell'ordinario svolgimento della propria attività risultano esposte ai seguenti rischi:

- rischio di mercato;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità;

➤ rischio di prezzo.

Il Gruppo gestisce i flussi di cassa in modo da sincronizzare flussi di uscita e flussi di entrata con l'obiettivo di ottimizzare la capacità di autofinanziamento. Tale attività è supportata da un processo di pianificazione e monitoraggio periodico.

Ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 2428, co. 2, punto 6-bis, del cod. civ., si precisa che Il Gruppo è dotato di una procedura ispirata a criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle operazioni di finanziamento o investimento e che prevede l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di tipo speculativo, se non adeguatamente motivate.

Gli strumenti di finanza derivata sottoscritti ed evidenziati in nota integrativa sono innanzitutto contratti IRS pluriennali finalizzati al contenimento degli oneri finanziari nell'eventualità di un rialzo nei corsi di mercato nel lungo periodo.

Gli obiettivi perseguiti e raggiunti nell'ambito della gestione finanziaria nel corso dell'anno 2023 sono stati i seguenti:

- contenimento dell'esposizione finanziaria netta: l'indebitamento finanziario, infatti, ha subito un incremento decisamente contenuto se raffrontato con il piano d'investimenti messo in atto dalla società e con il significativo assorbimento di capitale circolante determinato anche dall'incremento del volume d'affari della Società e del Gruppo; le poste straordinarie già commentate nella presente Relazione giustificano ampiamente il temporaneo incremento della PFN;
- contenimento degli oneri finanziari;
- equilibrio tra indebitamento a breve e a lungo termine; si prosegue nella politica di strutturare l'indebitamento finanziario in modo da:
 - dare un miglior equilibrio alla struttura finanziaria;
 - garantire le risorse finanziarie necessarie a sostenere la crescita prevista nei prossimi esercizi;
 - garantire le risorse finanziarie necessarie all'operatività corrente in una fase particolarmente critica a livello generale quale quella vissuta dal sistema economico mondiale in seguito alle turbolenze dei mercati a livello internazionale.

Sempre ai sensi dell'art. 2428 c.6 bis sub b), si precisa che il rischio di credito è costantemente monitorato e oggetto di un apposito accantonamento. Il Gruppo ha prudenzialmente accantonato fondi rischi di entità significativa negli ultimi anni. Tali fondi permetteranno di assorbire eventuali insolvenze sul fronte creditizio.

Le caratteristiche del settore in cui il Gruppo ICOP opera, ovvero il settore delle commesse edili di lungo periodo, comportano inevitabilmente delle conseguenze sotto il profilo finanziario

dovute principalmente alla variabilità della tempistica di accettazione, collaudo e liquidazione dei lavori da parte della committenza.

Per quanto riguarda la gestione del rischio prezzo, la società persegue una politica di attenta valutazione nella tempistica e nelle modalità di approvvigionamento dei materiali d'opera.

AZIONI PROPRIE - AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La Società Capogruppo non possiede né direttamente né indirettamente azioni proprie né di società controllanti.

SEDI SECONDARIE

Non sono presenti sedi secondarie in Italia. L'unica unità operativa in Italia, oltre alla Sede, è costituita dal magazzino situato a San Giorgio di Nogaro (UD), in Via Giulia 6.

AMBIENTE – PERSONALE – RICERCA E SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo sono svolte principalmente presso la Capogruppo oltre che presso la controllata Impresa Taverna Srl.

Come pure la grande maggioranza dei dipendenti risulta assunta presso la Capogruppo medesima. Per tale motivo nei seguenti paragrafi si illustrano in particolare del attività e le politiche attuate da I.CO.P. S.p.A Società Benefit, Società che si sente coinvolta e adotta, nello svolgimento della propria attività, tutti i comportamenti necessari per offrire prodotti e servizi di Qualità, nel rispetto di codici di condotta Etici e Socialmente Responsabili, secondo processi e metodologie ispirati ai principi di tutela della Salute e Sicurezza di tutto il personale a vario titolo coinvolto, nonché alla salvaguardia dell'Ambiente.

Il riesame dei sistemi di gestione integrati relativo all'anno 2024, riassume i principali contenuti relativi all'andamento di ciascuna area direttiva come definita a livello di organigramma e descritta nel documento di organizzazione aziendale, includendo gli obiettivi e traguardi per tutti gli schemi di certificazione ed il Modello di Organizzazione e Gestione 231.

Gli sforzi profusi nel mantenimento di modelli sempre all'avanguardia trovano la loro evidenza oggettiva nell'implementazione e relativa applicazione dei sistemi di gestione aziendale integrati a tutti gli standard di certificazione internazionale e alle linee guida, mantenendo tutte le certificazioni già in essere e aggiungendo nel 2024 anche la ISO 31000:2018 (Gestione del rischio).

Gli standard di certificazione implementati all'interno dell'azienda risultano essere i seguenti:

ISO 9001:2015 – Sistema di Gestione Qualità
ISO 14001:2015 – Sistema di Gestione Ambiente
ISO 45001:2018 - Sistema di Gestione Salute e Sicurezza
SA 8000:2014 Responsabilità Sociale “Social Accountability”
ISO 20400:2017 – Approvvigionamenti sostenibili
ISO 37001:2016 Anticorruzione
ISO 39001:2016 Sicurezza del traffico stradale “Road Traffic System”
ISO 50001:2018 Sistema di gestione Energia
UNI / PdR 125:2022 Parità di genere
UNI ISO 30415:2021 Gestione delle risorse umane: Diversità e inclusione
UNI EN ISO 14064-1:2019 Gas ad effetto serra
ISO 31000:2018: Gestione del rischio

Nel corso del 2024, I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ha superato con esito positivo gli Audit effettuati da parte degli Enti di certificazione per i seguenti schemi:

2 Audit di sorveglianza (SA 8000 – PdR 125)

6 Audit rinnovo certificazione (ISO 9001- ISO 14001- ISO 45001- ISO 37001- ISO 39001- ISO 50001)

3 Audit di verifica nuovo standard (ISO 14064-1 ISO 30415 – ISO20400)

1 Audit di Certificazione per l’ottenimento del nuovo standard (ISO 31000)

L’obiettivo di mantenere le certificazioni in essere con un unico ente è stato raggiunto con ottimizzazione delle verifiche e dei costi.

Dal 2022 I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ha aderito al programma WHP promosso dall’ASL regionale; la finalità del programma WHP è la prevenzione delle malattie croniche attraverso la promozione di cambiamenti organizzativi nei luoghi di lavoro, al fine di renderli ambienti favorevoli all’adozione consapevole di stili di vita sani. Anche nel corso dell’anno 2024 l’azienda è stata premiata ricevendo il riconoscimento di “Luogo di lavoro che promuove salute per l’anno 2024”.

Oltre allo sviluppo delle molteplici iniziative finalizzate al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, nel 2024 proseguirà l’iniziativa del “Premio Sicurezza”, con l’obiettivo incentivante di sensibilizzare tutti per ridurre gli infortuni.

È proseguito l’impegno preso rispetto al progetto Call for Future. L’obiettivo dell’azione è stato quello di favorire realmente l’occupazione delle donne e dei giovani. Con questo si intende l’offerta di lavoro qualificato, qualificante, retribuito adeguatamente e non discriminatorio anche a donne e giovani. Partendo da un processo di selezione equo e certificato da ISO 30415 e PdR 125, l’azienda propone lavoro qualificato, qualificante, retribuito adeguatamente e non discriminatorio anche a donne e giovani. Per favorire il loro impiego nell’azienda, I.CO.P. Società Benefit propone diverse azioni: sviluppo di un centro estivo interaziendale, progetti di

conciliazione famiglia-lavoro, smart working, welfare aziendale e collaborazione con università ed enti di formazione. Inoltre, nel corso del 2024, si è concretizzato anche il superamento degli ostacoli che sembravano impedire l'assunzione di una persona con disabilità, promuovendo così una cultura aziendale ancora più inclusiva. I.CO.P. S.p.A. Società Benefit da sempre investe molte energie e risorse finanziarie nell'ambito dello sviluppo sostenibile, un principio cardine per l'azienda inteso in senso economico, sociale ed ambientale, come fattore di innovazione e di competitività per creare valore condiviso.

Gli impegni in materia di sostenibilità sociale nel rispetto delle regole etiche e di Responsabilità Sociale d'impresa (CSR), legati non solo alla certificazione SA 8000, ma anche ai diversi progetti di cooperazione internazionale, welfare aziendale e di rete con il territorio, sono continuati con il coinvolgimento di tutti i lavoratori. A titolo orientativo, si ricordano i seguenti interventi specifici:

- 12° edizione del centro Estivo c/o la sede aziendale per i figli di dipendenti e non solo;
- adesione a Fondazione Sodalitas;
- adesione al Network Global Compact dell'ONU;
- progetti ed iniziative di conciliazione famiglia-lavoro (Cfr. Bando Conciliazione 2020);
- iniziative Welfare aziendale e di Team building aggreganti;
- adesione all'Associazione Infrastrutture Sostenibili;
- redazione del bilancio di impatto;
- calcolo delle emissioni aziendali di carbonio e analisi con definizione di programma Net-zero;
- adesione al progetto di reskilling Upskill 4 Future di CSR Europe come azienda pilota;
- best place to work ha creato una nuova categoria "BLUE COLLAR" e siamo stati riconosciuti come azienda eccellente;
- iniziative collegate al progetto WHP (Corso di mindfulness, corso di spagnolo, visite mediche di prevenzione, supporto di nutrizionista) per i dipendenti;
- primo premio al Sustainability Award 2024 promosso da KON, Elite e Azimut;
- avviato il progetto Smartshirt: t-shirt intelligente per monitorare la salute dei lavoratori nel settore delle costruzioni, rilevando parametri vitali e prevenendo infortuni, nel rispetto della privacy;
- palestra aziendale gratuita a disposizione dei dipendenti con tutte le attrezzature per svolgere esercizi a corpo libero;
- attività sportive organizzate: corso di tennis e Pilates.

L'attenzione di I.CO.P. S.p.A. Società Benefit non è rivolta solamente all'interno del perimetro aziendale, ma pone attenzione anche a realtà esterne in una visione dell'impresa come soggetto sociale e non solo come elemento produttivo. In questa ottica, si inseriscono tra l'altro le seguenti iniziative:

- dal 2006 si sostengono attività di promozione sociale, assistenza e sviluppo in Sud Sudan;
- collaborazioni con diverse Onlus locali;
- impegno attivo da anni nel progetto regionale di Housing Sociale;
- progetto accoglienza “Mattone su Mattone” che I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ha realizzato e che è tutt’ora in corso, la scorsa estate sono stati accolti all’interno del Centro Estivo i bambini ucraini.

Gli impegni in materia di sostenibilità ambientale sono rappresentati dalla continua ricerca e sviluppo di tecnologie innovative e dalla riduzione delle emissioni nei diversi processi produttivi, anche attraverso un’attenta organizzazione del lavoro;

volontariato di impresa “I.CO.P. S.p.A Società Benefit ha non solo permesso che i propri dipendenti svolgessero attività di volontariato nell’orario di lavoro, ma ha sostenuto e finanziato il progetto, ha concesso spazi, mezzi e attrezzature per la sua realizzazione”; supporto al Progetto Rondine.

A titolo orientativo, si ricordano i seguenti interventi in atto dal punto di vista della sostenibilità energetica:

- Sostituzione del vecchio muletto diesel della sede operativa con alternativa elettrica da 60 kW;
- Elettrificazione completa del cantiere microtunnel di Ravenna con allaccio in media tensione;
- Sostituzione dell’olio idraulico della perforatrice B300 XP-2 e C8 XP-2 con olio biodegradabile Shell Naturelle;
- Sostituzione parco auto aziendale con veicoli a classe emissiva inferiore “EURO 6”;
- Introduzione della TBM retrattile, dotata di testa di taglio ripiegabile e cilindri di bloccaggio, per ridurre il rischio di blocco e preservare l’ambiente in condizioni di instabilità del terreno;
- Acquisto perforatrice cingolata con motore Stage V per il Reparto Grande Perforazione;
- Acquisto perforatrici idrauliche cingolate con motori Stage V per il Reparto Piccola Perforazione; ****beni strumentali agevolabili**** ai sensi dell’art. 1, commi 1051-1063 Legge n.178/2020, come modificata dalla Legge 234/2021 art.1 comma 44;
- Digitalizzazione dei monthly report HSE che permettono un monitoraggio degli indicatori ambientali su base mensile;
- Diagnosi energetica 2024.

Nel corso dell’anno 2024 è stato aggiornato il MOG 231 - Allegato C: Flussi Informativi Vs OdV, attraverso il coinvolgimento di tutte le parti interessate interne e coinvolte nei processi sensibili.

Il rinnovato impegno sostanziale nella prevenzione dei reati voluto dall'Azienda per aumentare l'affidabilità e la reputazione, ha portato ad una nuova struttura del modello e ad una migliore integrazione dei processi per favorire le attività di verifica, migliorando sia il livello di controllo affidato al personale interno che quelle dell'Organismo di Vigilanza.

La corretta applicazione e impostazione del Modello di Organizzazione e Gestione 231 sono state attentamente verificate nel corso dell'anno dall'Organismo di Vigilanza "Garante".

Continua e diffusa a tutti i livelli è stata la promozione delle Politiche aziendali tra i collaboratori, con un impegno notevole mirato alla formazione in materia di salute e sicurezza anche presso i cantieri esteri.

L'impegno di adesione al Network Global Compact UN e alla Fondazione Sodalitas continuerà nel 2025, compreso il rinnovo triennale della certificazione SA8000 con un nuovo Self-Assessment nella piattaforma "Social Fingerprint®" del SAI "Social Accountability International". Da sempre ICOP S.p.A. Società Benefit opera in settori altamente specializzati, caratterizzati da sfide tecnologiche e costruttive che impongono un costante impegno nell'innovazione. Innovare costituisce quindi un elemento fondamentale per il successo dei nostri cantieri e per la crescita societaria, permettendo l'evoluzione continua dei processi costruttivi e informativi. Ciò consente a ICOP S.p.A. Società Benefit di affrontare progetti sempre più complessi e mantenere una posizione competitiva sul mercato nazionale ed internazionale.

Le attività svolte dal settore Ricerca e Sviluppo di ICOP S.p.A. Società Benefit nel 2024 riflettono la strategia aziendale orientata alla gestione simultanea di obiettivi a breve termine, legati a progetti correnti ed esigenze immediate del mercato, e obiettivi di medio-lungo termine volti allo sviluppo di soluzioni tecnologiche sostenibili e allineate ai trend futuri.

Risanamento strutturale delle gallerie stradali

Nel 2024 è proseguito lo sviluppo della soluzione per il risanamento strutturale delle gallerie autostradali, in collaborazione con Cogeis S.p.A. di Quincinetto (AO), partner consolidato di ICOP, progetto che ha suscitato particolare interesse da parte di ASPI (Autostrade per l'Italia), per la gestione di una estesa rete di gallerie con criticità strutturali. Nel corso dell'anno si è completata la fase di progettazione esecutiva dei conci prefabbricati e sono state definite le guarnizioni per la tenuta impermeabile del rivestimento. È inoltre in fase avanzata lo sviluppo del manipolatore automatizzato per la posa dei conci stessi. Inizialmente sarà utilizzato un calcestruzzo ad altissima resistenza (classe C85/90), che in una seconda fase evolverà verso un innovativo conglomerato geopolimerico sviluppato con Geomits srl di Sassuolo (MO). Parallelamente si è proseguito con la ricerca su prodotti derivati quali vernici e malte geopolimeriche per la protezione e il risanamento delle strutture in cemento armato. Sono state inoltre avviate le prime prove di applicazione dei prodotti individuati, con riscontri iniziali positivi, in collaborazione con l'Università di Parma. Sui geopolimeri, in particolare, sono stati eseguiti due

cicli di prove per confermare gli obiettivi delle miscele campione. I risultati ottenuti sono stati soddisfacenti e tali da consentire il proseguimento della sperimentazione, che consisterà nella realizzazione di sezioni armate di conci di galleria da sottoporre a test presso il Politecnico di Torino.

Integrazione del processo BIM con Procedure Tecniche, Qualità e Sicurezza

Il processo di implementazione del BIM ha registrato ulteriori sviluppi nel 2024, in risposta a obblighi contrattuali sempre più stringenti. ICOP ha organizzato corsi di aggiornamento su Tekla Structures, Rhino e Grasshopper, nella prospettiva di concludere la certificazione di diverse figure BIM del proprio Ufficio Tecnico. Nel corso dell'anno sono state avviate nuove commesse e concluse le progettazioni BIM relative ai progetti ACEA Acquedotto Marcio, MISP Trieste e Molo VI.

Il coordinamento tra Ufficio Tecnico e Ufficio Qualità, proseguendo il percorso avviato nel 2023, ha permesso di realizzare modelli BIM arricchiti con dati provenienti direttamente dalle lavorazioni in cantiere, con l'obiettivo di ottenere modelli As-Built dettagliati e riutilizzabili in progetti futuri. Tali modelli integrano anche contenuti informativi legati agli ambiti della Qualità e della Sicurezza. La piattaforma web per la gestione della commessa, per esempio, è stata arricchita con sezioni dedicate alla contestualizzazione dei piani di controllo qualità, consentendo la compilazione delle relative schede direttamente all'interno del modello BIM tramite elementi "extended .ifc". Gli stessi modelli sono stati correlati ai cronoprogrammi e alle WBS di progetto, dando vita a uno strumento avanzato per la gestione temporale (4D) e il monitoraggio dei costi. Ciò consente un controllo puntuale degli scostamenti rispetto al budget iniziale e offre una visione chiara e condivisa dell'avanzamento a tutti gli attori coinvolti nel progetto.

Sistema di tracciamento dei materiali e attrezzature

Nel 2024 è continuato lo sviluppo interno di una soluzione dedicata al tracciamento di mezzi e attrezzature tramite QR Code e GPS integrato negli smartphone. Tale sistema interagisce direttamente con l'INTRANET aziendale, consentendo la gestione efficace degli inventari sia nei cantieri sia presso la sede centrale.

Telecamere intelligenti per monitoraggio attività in cantiere

ICOP ha ulteriormente sperimentato, nel 2024, sistemi avanzati di monitoraggio tramite telecamere intelligenti dotate di algoritmi AI, per il controllo in tempo reale delle attività operative e il miglioramento della sicurezza in cantiere. Questa tecnologia consente, tra l'altro, di rilevare automaticamente situazioni di rischio, come il mancato rispetto delle distanze di sicurezza o il monitoraggio del flusso delle maestranze in aree specifiche, generando alert tempestivi verso i responsabili della sicurezza.

Microlog

Nel 2024 ICOP S.p.A. Società Benefit e COGEIS S.p.A. tramite la partecipata MICROLOG S.r.l., a cui partecipano con quote paritetiche, hanno realizzato un sistema ibrido “Evolute Pipe-Jacking”, sviluppando una tecnologia che amplia il campo di applicazione del microtunnel consentendo di affrontare in sicurezza condizioni geometriche e geotecniche complesse. La tecnologia combina la rapidità e la compattezza del microtunnel con la possibilità di avanzare a conci con pendenze fino al 27%, consentendo di passare da una modalità di lavoro all'altra in corso d'opera in caso di blocco dell'avanzamento della condotta.

Utilizzando detta tecnologia è stato completato con successo il microtunnel Pianacce diametro 2,5 m, lunghezza 1.400 m, pendenza del 15% in argille plastiche e una copertura di oltre 100m. Sono stati realizzati 1.040 m a spinta e 360 m a conci. Alla luce dell'esperienza maturata si intravedono interessanti possibilità di sviluppo non solo nei settori del gas, dell'acqua e della posa dei cavi ad alta tensione.

Sistema robotizzato per la manutenzione automatizzata del Molo VII di Trieste

Nel 2024 ICOP S.p.A. Società Benefit, in collaborazione con l'Impresa Taverna, ha avviato lo sviluppo di un innovativo sistema robotico automatizzato per la manutenzione e il ripristino delle piastre dell'impalcato portuale del Molo VII di Trieste (Terminal Container). Il progetto prevede l'impiego di pontoni tecnologicamente avanzati e di un'Unità Robotica, integrati in un sistema denominato RoboGO, concepito per operare in spazi ristretti sotto impalcati realizzati su pali di grande diametro.

Il sistema è costituito da un Pontone Control Room e da un'Unità Robotica collegati tramite ombelicali, ed è in grado di eseguire in autonomia operazioni complesse come lavaggio, idroscarifica, impermeabilizzazione e ripristino strutturale del copriferro. L'intervento si estende a piastre di dimensione 9,90 x 9,90 m, e si avvale di bracci articolati montati su pantografi regolabili e guidati da clampe oleodinamiche su travi scorrevoli.

Dotato di sensori avanzati, telecamere, encoder subacquei e sistemi di visione artificiale, RoboGO adatta i parametri operativi in tempo reale in funzione delle caratteristiche della struttura. Grazie all'intelligenza artificiale e a tecniche di machine learning, è in grado di rilevare e classificare ammaloramenti, garantendo interventi mirati e ad alta precisione, con un coinvolgimento minimo dell'operatore. L'intero sistema è alimentato elettricamente tramite cavo galleggiante, rappresentando un passo concreto verso la digitalizzazione e l'automazione sostenibile delle infrastrutture portuali.

Sviluppo di presidi di sicurezza avanzati

Nel 2024 ICOP S.p.A. Società Benefit ha consolidato il proprio impegno per la sicurezza nei cantieri, con particolare attenzione alle attività sotto impalcato nel progetto Molo VII di Trieste. Per rispondere a condizioni operative particolarmente critiche (ridotti spazi di manovra, rumore di fondo elevato, assenza di alimentazione elettrica e variazioni della marea), è stato sviluppato un sistema integrato avanzato.

Il sistema prevede la geolocalizzazione dei lavoratori tramite etichette identificative Bluetooth, dispositivi wearable con comunicazione audio continua tramite cuffie antirumore, e monitoraggio intelligente grazie a telecamere a 360° collegate a un'unità di elaborazione con intelligenza artificiale. L'intero impianto è supportato da una rete WiFi a lungo raggio e basso consumo energetico, da allarmi visivi e da un mareografo portatile per rilevare l'andamento della marea in tempo reale. Il coordinamento delle emergenze è gestito da una sala controllo dotata di postazioni presidiate e software dedicato. Questa infrastruttura ha consentito non solo di incrementare la sicurezza durante le operazioni quotidiane, ma anche di rafforzare la capacità di risposta in caso di emergenza. Parallelamente, ICOP ha organizzato percorsi formativi mirati e aggiornato le analisi di rischio, con attenzione particolare alla sicurezza ambientale e alla tutela dei terzi presenti in cantiere.

Utilizzo di droni

Nel corso del 2024 è stato introdotto l'utilizzo operativo di droni nei cantieri di I.CO.P. S.p.A. Società Benefit, con l'obiettivo di migliorare il monitoraggio delle attività, la sicurezza e l'efficienza dei processi. I droni, equipaggiati con sistemi di acquisizione dati ad alta precisione, permettono la creazione di mappe dettagliate e modelli 3D del sito di lavoro. Grazie all'integrazione con il software Pic4D, è possibile elaborare in modo rapido e accurato ortofoto, rilievi topografici, modelli digitali del terreno e analisi volumetriche. Questo consente una migliore pianificazione delle operazioni, una più efficace gestione delle risorse e una tempestiva individuazione di eventuali criticità. L'utilizzo dei droni contribuisce così a ottimizzare le attività di cantiere, ridurre i tempi di verifica e aumentare il livello di controllo in tempo reale, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza e privacy.

Digitalizzazione dei processi di Formazione ed On Boarding con AI

Abbiamo rivoluzionato il processo di onboarding aziendale attraverso un innovativo sistema di digitalizzazione basato sull'intelligenza artificiale, che permette di rendere la formazione del personale più efficace, interattiva e accessibile. Grazie alla creazione di video pillole dinamiche, sviluppate con tecnologie AI avanzate, ogni nuovo dipendente può acquisire in modo chiaro e coinvolgente tutte le informazioni necessarie per integrarsi rapidamente nell'organizzazione.

Questo sistema non si limita a una semplice trasmissione di contenuti, ma offre un'esperienza formativa immersiva, guidando il personale alla scoperta dei principali processi aziendali, dell'organigramma, delle politiche interne, degli standard di certificazione e del MOG 231. Inoltre, le video pillole AI consentono di illustrare con precisione il funzionamento di specifici processi aziendali, fornendo esempi pratici e contestualizzati. L'adozione di questa tecnologia consente di standardizzare e ottimizzare la formazione, riducendo i tempi di apprendimento e garantendo che ogni risorsa abbia accesso a informazioni aggiornate, personalizzate e fruibili in qualsiasi momento. Un approccio innovativo che migliora l'efficienza aziendale e valorizza il capitale umano con strumenti di apprendimento all'avanguardia.

Ambiente

Nel 2024, a completamento di questo percorso evolutivo, abbiamo ampliato ulteriormente il nostro sistema di gestione integrato adottando la norma ISO 31000:2018 sulla Gestione del Rischio. Questo passo ci ha permesso di rafforzare l'analisi dei rischi aziendali includendo, in maniera strutturata, anche i fattori ESG. La sostenibilità è stata quindi trattata non solo come valore guida, ma come elemento misurabile e integrato nei processi decisionali.

Durante il processo di valutazione sono stati esaminati diversi scenari di rischio legati alle dimensioni ambientale, sociale e di governance. Tra questi: il rischio di aumento del tasso di incidenti per insufficiente formazione del personale, il consumo non efficiente di risorse naturali, l'emissione di gas serra (GHG), sia diretti che indiretti, e l'utilizzo eccessivo di materie prime vergini. La loro inclusione nel sistema di risk management testimonia la volontà di I.CO.P. S.p.A. S.B. e delle altre società del Gruppo di affrontare le sfide della sostenibilità con un approccio tecnico, basato su evidenze e strumenti internazionalmente riconosciuti.

L'adozione della ISO 31000 si inserisce all'interno di una strategia consolidata di aggiornamento continuo e di presidio delle migliori pratiche, che ci ha permesso di mantenere tutte le certificazioni internazionali già ottenute e di garantire l'allineamento del nostro modello operativo agli standard più evoluti del settore.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dopo un 2024 eccezionalmente positivo, in cui sono stati superati tutti gli obiettivi industriali ed economici fissati in sede di IPO, I.CO.P. S.p.A. Società Benefit e le altre società del Gruppo guardano al futuro con ambizioni ancora più solide e concrete. Considerando anche il portafoglio ordini della statunitense AGH, acquisita nel primo trimestre del 2025, il backlog complessivo del Gruppo si avvicina a 1,2 miliardi di euro, garantendo copertura pluriennale e visibilità su tutte le linee di business.

Accanto a questo portafoglio già contrattualizzato, il Gruppo ICOP dispone di una pipeline

commerciale qualificata di progetti in fase avanzata di negoziazione o gara per un valore complessivo superiore al miliardo di euro. Tali opportunità riguardano sia il mercato italiano – in particolare nei segmenti microtunnel, energia e porti – sia i mercati internazionali, con focus su Germania, Francia, Scandinavia e Stati Uniti, dove il Gruppo è attivamente coinvolto in tender strategici ad alto contenuto tecnologico. Questa duplice leva – backlog certo e pipeline avanzata – consolida il posizionamento del Gruppo ICOP e conferma la sua traiettoria di crescita come player di riferimento nell'ingegneria del sottosuolo, con una struttura in grado di affrontare con continuità e solidità le prossime sfide operative e industriali.

La performance 2024 ha confermato la piena capacità della struttura tecnico-organizzativa di gestire in parallelo un numero elevato di progetti complessi, mantenendo alta la redditività, il rispetto dei tempi e la soddisfazione del cliente. Questo risultato è frutto di un percorso pluriennale di investimenti mirati in tecnologie, attrezzature e risorse umane, che ha portato a una significativa espansione della capacità produttiva, oggi in linea con i volumi previsti. Il piano Industria 4.0, attivato negli anni precedenti, ha permesso di raggiungere elevati standard di efficienza, riducendo la necessità di nuovi capex nel breve termine. Nei prossimi esercizi, la piena saturazione del parco macchine contribuirà ulteriormente al miglioramento della produttività marginale.

Sul piano delle attività commerciali e di tendering, l'inizio del 2025 ha visto la prosecuzione di una dinamica particolarmente positiva. L'impegno diretto della Società Capogruppo e delle sue controllate nella progettazione e promozione di interventi complessi – anche attraverso formule di partenariato pubblico-privato – continua a produrre risultati concreti. In questo ambito, si conferma la centralità del progetto di sviluppo del Molo VIII nel porto di Trieste, per il quale è già stato confermato il finanziamento pubblico relativo alla prima fase da 260 milioni di euro.

Nel settore microtunnel, le prospettive appaiono particolarmente favorevoli, in virtù di trend strutturali molto forti legati alla transizione energetica e alla necessità di sotterramento delle reti (gas, acqua, elettricità e telecomunicazioni). In questo contesto, il Gruppo ICOP si attende una crescita significativa delle commesse, sia in Italia sia all'estero. In particolare, il mercato tedesco si presenta come uno degli ambiti più promettenti: grazie alla recente acquisizione di una commessa strategica da TenneT e alla credibilità tecnica acquisita sul campo, la stabile organizzazione locale è oggi ben posizionata per espandere stabilmente la propria presenza in Germania anche nel segmento trenchless. Allo stesso tempo, l'area nordica e scandinava continua a rappresentare una priorità strategica per l'espansione internazionale, e sono attualmente in corso accordi commerciali con potenziali partner locali per lo sviluppo di progetti ad alta complessità tecnica.

A questo si aggiunge la prospettiva generata dall'introduzione del robot subacqueo per la manutenzione di infrastrutture marittime, sviluppato internamente. Tale tecnologia, frutto della capacità di innovazione propria del Gruppo, potrà aprire a un nuovo filone di attività ricorrente

potenzialmente scalabile in diversi porti, e rappresenta una leva strategica per differenziare ulteriormente il modello di business e accedere a servizi ad alto contenuto tecnologico e a margine stabile.

È importante sottolineare che l'intera produzione attesa per il 2025 è già coperta da cantieri avviati nel corso del 2024. Questo elemento garantisce alla Società non solo la piena visibilità sui flussi produttivi dell'anno in corso, ma anche un livello di affidabilità operativa molto elevato, esente dalle tipiche incertezze legate agli avvii contrattuali e procedurali dei grandi appalti pubblici. Tale condizione rafforza la capacità previsionale e consente una gestione più efficace delle risorse e dei margini.

Nel corso del 2025, il Gruppo ICOP consoliderà nove mesi dei risultati di AGH, il gruppo statunitense acquisito a febbraio e attivo nel settore delle fondazioni geotecniche avanzate. L'integrazione di AGH non solo arricchisce il perimetro tecnologico e geografico del Gruppo ICOP, ma avrà un impatto diretto e rilevante anche sotto il profilo dimensionale. L'operazione proietta il Gruppo ICOP oltre la soglia dei 400 milioni di euro di valore della produzione consolidata già nell'esercizio in corso, sancendo di fatto l'ingresso del gruppo in una nuova fascia dimensionale e industriale a livello europeo.

L'intera operazione americana è stata concepita e realizzata mantenendo la stabilità della struttura finanziaria e un profilo di leva equilibrato, coerente con gli standard di sostenibilità adottati dalla Società Capogruppo. Questo approccio ha preservato la flessibilità necessaria per sostenere al contempo una crescita organica trasformativa in atto, in particolare nel microtunnel e nelle fondazioni ad alta specializzazione.

I prossimi esercizi saranno dunque fondamentali non solo per l'espansione dimensionale, ma anche per l'effettiva valorizzazione delle sinergie derivanti dall'acquisizione. La Capogruppo intende integrare gradualmente le competenze tecniche, i sistemi operativi e i modelli commerciali di AGH – in particolare nelle tecnologie Geopier e del Ground Improvement – con la propria esperienza nel microtunnel e nell'ingegneria del sottosuolo. Il know-how specifico sviluppato da AGH su mercati come logistica, difesa costiera, data center e trasporti pubblici si affianca perfettamente alla capacità del Gruppo ICOP di operare in ambienti complessi, offrendo un potenziale sinergico rilevante sia sul piano operativo sia su quello strategico.

Il management di AGH, pienamente coinvolto nel piano di crescita futura, garantirà la continuità gestionale e parteciperà al raggiungimento degli obiettivi attraverso un piano di incentivazione legato alla creazione di valore a medio-lungo termine. L'integrazione sarà progressivamente ottimizzata per trasferire know-how, generare efficienze operative, ampliare la gamma di servizi e posizionare il Gruppo ICOP come riferimento internazionale nel settore dell'ingegneria del sottosuolo, con una struttura ormai bilanciata su scala transatlantica.

La gestione di questa fase espansiva avverrà con la consueta attenzione all'equilibrio economico-finanziario. Dopo aver superato i 90 milioni di euro di patrimonio netto ed essere passata a fine

2024 a una posizione finanziaria netta negativa (cassa netta) di 12,2 milioni di euro, il Gruppo ICOP dispone di margini di manovra adeguati per sostenere piani di investimento ambiziosi, anche grazie al supporto di partner finanziari di lungo periodo e all'accesso al mercato dei capitali. L'integrazione tra crescita organica, solidità patrimoniale e disciplina finanziaria rimarrà al centro delle scelte strategiche.

Infine, in linea con quanto rendicontato nel Bilancio di Impatto 2024, IL Gruppo ICOP conferma il proprio impegno sul fronte ESG. I principali obiettivi ambientali, sociali e di governance – già oggetto di monitoraggio strutturato – sono parte integrante della strategia aziendale, e trovano applicazione concreta nella gestione quotidiana dei cantieri, nella progettazione delle opere e nella formazione continua delle risorse. L'attenzione alla sostenibilità sarà un driver non solo valoriale ma competitivo, in un settore sempre più orientato a premiare comportamenti virtuosi lungo tutta la catena del valore.

In sintesi, la traiettoria futura del Gruppo ICOP è tracciata su basi solide: una pipeline ampia e di qualità, una struttura operativa dimensionata, una rete di relazioni industriali estesa e un'identità sempre più riconoscibile a livello internazionale. Il Gruppo si appresta a consolidare la propria posizione tra i principali operatori europei dell'ingegneria infrastrutturale, guardando al futuro con visione, responsabilità e ambizione.

CONSIDERAZIONI FINALI

Signori Soci,

nel confermarVi che il progetto di Bilancio Consolidato riferito al 31.12.2024 rappresenta in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio del Gruppo ICOP, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come predisposto e a destinare l'utile di esercizio a riserva, ringraziandoVi nel contempo per la fiducia accordataci.

Basiliano, 31 marzo 2025

Il Consiglio di Amministrazione

(ing. Vittorio Petrucco)



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di I.CO.P. SpA Società Benefit

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo I.CO.P. (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società I.CO.P. SpA Società Benefit in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



liquidazione della capogruppo I.CO.P. SpA Società Benefit o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenta le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere



un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/10

Gli amministratori di I.CO.P. SpA Società Benefit sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo I.CO.P. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo I.CO.P. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Udine, 15 aprile 2025

PricewaterhouseCoopers SpA

Manuel Forte
(Revisore legale)